4ª SERIE SPECIALE

Settembre n. 5 **Anno 144º - n. 72**

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

€ 1,50

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 16 settembre 2003** SI PUBBLICA IL MARTEDÌ E IL VENERDÌ

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

30 posti di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Palermo ..... *Pag.* 4

7 posti di varie qualifiche, presso l'azienda ospedaliera «Ospedale Umberto I» di Siracusa ..... » 49

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti ..... » V

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 19 settembre 2003

SOMMARIO

ORGANI COSTITUZIONALI

Camera dei deputati:

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti l'affissione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica professionale della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barbieria della Camera dei deputati (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2003). Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti il diario della medesima prova pratica professionale, nonché delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale della prova di qualificazione ..... *Pag.* 1

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'UMBRIA:

Concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso il nuovo complesso penitenziario di Perugia - legge 29 luglio 1949, n. 717, e successive modificazioni ..... *Pag.* 1

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica per **una borsa di studio** per laureati per studi e ricerche nel campo delle scienze della vita (agrarie e biologiche) da usufruirsi presso una delle sezioni dell'Istituto per la protezione delle piante (Firenze, Bari, Portici o Torino). (Bando n. 126.255.BO.1) ..... *Pag.* 4

Corte di appello di Palermo:

Concorso per la copertura di **trenta posti** di giudice di pace ..... » 4

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università della Calabria:

Valutazione comparativa per un posto di professore ordinario ..... *Pag.* 22

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa ..... *Pag.* 22

Università di Genova - DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER GLI STUDENTI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO - SERVIZIO FORMAZIONE E MOBILITÀ INTERNAZIONALE - SETTORE VIII:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo - di durata triennale ..... » 22

Università di Lecce:

Diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA ..... » 30

Rinvio del diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche ... » 31

Università del Molise:

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede di Isernia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica. (Decreto rettorale n. 1188 del 4 settembre 2003) ..... » 31

Università di Napoli «L'Orientale»:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di **un esperto** e collaboratore linguistico di madre lingua tedesca da assegnare al centro per la didattica linguistica ..... » 31

Scuola normale superiore di Pisa:

Avviso di integrazione di bando e riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economico D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno per le esigenze del centro per elaborazione informatica di testi e immagini della tradizione letteraria ..... *Pag.* 36

Università di Sassari:

Vacanza di un posto di professore di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento nella facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee » 36

Vacanza di un posto di ricercatore confermato da coprire mediante trasferimento nella facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/118 - Storia dell'architettura ..... » 37

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso relativo al rinvio del diario della prova preselettiva e/o prova pratica della selezione pubblica, per esami, per la copertura di quattro posti di categoria B - posizione economica B3, area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ..... » 37

Valutazioni comparative a tre posti di professore di seconda fascia ..... » 37

Valutazioni comparative a nove posti di ricercatore universitario ..... » 37

ENTI LOCALI

Provincia di Trento:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio servizio civile del servizio segreteria della giunta ..... *Pag.* 38

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di proposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale, presso l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente ..... » 38

Comune di Borgosatollo (BS):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di agente polizia locale, cat. C1 ..... » 38

Comune di Cerreto d'Esi (AN):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno indeterminato in qualità di ingegnere - cat. D3 ..... » 39

Comune di Gambugliano (VI):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operaio specializzato - cat. B - posizione economica B3 - part-time a tempo determinato ..... *Pag.* 39

Comune di Landriano (PV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di addetto al servizio della persona - servizi sociali ed educativi diversi - utilizzo apparecchiature informatiche (categoria B3) a tempo pieno e indeterminato ..... » 39

Comune di Manerba del Garda (BS):

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale - cat. B3, area tecnica ed **un posto** di istruttore direttivo - cat. D, area tecnica, ambedue a tempo indeterminato ..... » 39

Comune di Pieve di Soligo (TV):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di funzionario - cat. D - posizione economica D3 - area amministrativa vicesegretario ..... » 39

Comune di Terno d'Isola (BG):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo-tecnico - cat. D, posizione economica e giuridica D3 ..... » 40

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Campania:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di dirigente medico, disciplina radiologia, presso l'azienda sanitaria locale NA 5 di Castellamare di Stabia ..... *Pag.* 40

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi **due posti** in vari profili, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna ..... » 40

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina interna, dell'unità operativa di medicina interna dello stabilimento ospedaliero di Bazzano, dell'azienda U.S.L. Bologna Sud ..... » 40

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina fisica e riabilitazione, unità operativa medicina riabilitativa del dipartimento di medicina dell'azienda U.S.L. Bologna Nord ... » 43

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - disciplina pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza ..... *Pag.* 46

Regione Piemonte:

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente medico, direttore di struttura complessa di geriatria, presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna ..... » 46

Azienda ospedaliera «Monaldi» di Napoli:

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione ..... » 47

Azienda ospedaliera «Ospedale Umberto I» di Siracusa:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** vacanti del profilo professionale di assistente amministrativo - categoria C ... » 49

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **quattro posti** vacanti del profilo professionale di collaboratore amministrativo - categoria D ..... » 49

Avviso pubblico per il conferimento di tre incarichi quinquennali del ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico direttore di struttura complessa, per la copertura di posti di organico ..... » 49

ALTRI ENTI

ARPA Lazio - Agenzia regionale per la protezione ambientale del Lazio:

Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di responsabile della struttura complessa denominata area sanitaria ..... *Pag.* 50

Fraternita dei laici di Arezzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di operatore cimiteriale, cat. B1 ..... » 50

Concorso pubblico, per *curriculum* ed esami, per la copertura di **un posto** di funzionario amministrativo - cat. D3, profilo contabile ..... » 50

ERRATA-CORRIGE

Comunicato concernente l'«Avviso relativo alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia, per trasferimento» dell'Università degli studi dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) ..... *Pag.* 50

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) ..... » 51

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di scienze politiche» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) ..... » 51

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare LLIN/17 - Lingua e letteratura romena, presso la facoltà di lingue e letterature straniere» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) ..... » 51

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di giurisprudenza» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) .... » 51

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, presso la facoltà di lettere e filosofia» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003) ..... » 51

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale *da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.*

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI** *ed* **ESAMI** *della* Gazzetta Ufficiale *in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.*

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **sessanta posti** di Coadiutore parlamentare di prima fascia *(scadenza 2 ottobre 2003)* ..... *n.* **68**

Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:

Selezione di **16.727 volontari** da impiegare in progetti di servizio civile, in Italia e all'estero, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 *(scadenza 30 settembre 2003)* ..... » **50**

Bando straordinario per la presentazione di progetti di servizio civile nazionale all'estero e per la selezione di volontari da impiegare nei Paesi dell'Unione europea e nei dieci Paesi che vi entreranno a far parte nel 2004, da avviarsi nel corso del semestre di presidenza italiana dell'Unione medesima *(scadenza 31 ottobre 2003)* ..... » **61**

Ministero della giustizia:

Esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato *(scadenza 17 novembre 2003)* ... » **59**

Ministero della difesa:

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2004 di volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e nell'Aeronautica militare, con possibilità di immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, della Polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco *(scadenza terzo bando: 31 dicembre 2003)* ..... » **38**

Concorsi per l'ammissione di **trecentosette giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nel corpo degli ingegneri e nel corpo sanitario dell'Esercito. (Anno 2004) *(scadenza per i corsi AUC Corpo ingegneri: 118º corso entro il 30 settembre 2003; 119º corso dal 1º ottobre 2003 al 15 dicembre 2003; 120º corso dal 16 dicembre 2003 al 1º marzo 2004; 121º corso dal 2 marzo 2004 al 31 maggio 2004.*
Per i corsi AUC Corpo sanitario: 145º corso entro il 15 ottobre 2003; 146º corso dal 16 ottobre 2003 al 30 dicembre 2003; 147º corso dal 31 dicembre 2003 al 30 aprile 2004) ..... *n.* **61**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di **cinquanta sottotenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri *(scadenza 2 ottobre 2003)* ..... » **68**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni *(scadenza 30 settembre 2003)* ..... » **17**

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** nel profilo professionale di ispettore amministrativo, area funzionale C, posizione C1 del settore dei servizi amministrativi, tecnici e informatici del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Concorso pubblico, per esami, a **undici posti** nel profilo professionale di direttore antincendi, area funzionale C, posizione C2 del settore operativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, al quale possono partecipare i cittadini italiani di ambo i sessi *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale *(scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003)* ..... *n.* **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche *(scadenza seconda sessione: 24 ottobre 2003)* ..... » **20**

Concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali per l'anno accademico 2003-2004 *(scadenza 17 ottobre 2003)* ..... » **67**

Sessione straordinaria di esami di Stato per l'accesso alla sezione B dell'albo professionale degli psicologi indetta per il mese di ottobre 2003 *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **68**

Sessione straordinaria di esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista riservata ai laureati in farmacia con percorso formativo quadriennale, i quali abbiano iniziato la loro formazione anteriormente al 1º novembre 1993, indetta per il mese di ottobre 2003 *(scadenza 3 ottobre 2003)* ..... » **68**

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di **un posto** di dirigente presso la direzione tecnica della gestione governativa per i servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como, riservato ai laureati in ingegneria navale, per la sede di Milano *(scadenza 17 settembre 2003)* ..... » **64**

Corte dei conti:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **trenta posti** di referendario nel ruolo della carriera di magistratura *(scadenza 11 novembre 2003)* ..... » **71**

Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente nelle Commissioni tributarie provinciali di Treviso (vacante dal 15 novembre 2003), Reggio Calabria (vacante dal 3 settembre 2003), Firenze (vacante dal 21 dicembre 2003) e Nuoro (vacante dal 1º gennaio 2004) e presidente nella Commissione tributaria regionale della Lombardia, (vacante dal 13 ottobre 2003) *(scadenza 29 settembre 2003)* ..... *n.* **67**

Consiglio nazionale ordine giornalisti:

Prova di idoneità professionale per l'iscrizione nell'elenco dei giornalisti professionisti a norma dell'art. 32 della legge 3 febbraio 1963, n. 69 *(scadenza 26 settembre 2003)* ..... » **62**

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto di tecnologie industriali e automazione - Milano *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato, presso la direzione del progetto «Centro regionale di competenza in diagnostica e farmaceutica molecolari» di Napoli. (Avviso di selezione n. CRdC DFM 01/2003) *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato, presso la direzione del progetto «Centro regionale di competenza in diagnostica e farmaceutica molecolari» di Napoli. (Avviso di selezione n. CRdC DFM 02/2003) *(scadenza 18 settembre 2003)* ..... » **64**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati presso l'Istituto per la tecnologia delle membrane, ITM-CNR di Rende. (Bando n. 126.179.BS.5) *(scadenza 28 settembre 2003)* ..... » **64**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo determinato con rapporto di lavoro a tempo parziale, di **una unità** di personale diplomato presso l'Istituto per le tecnologie didattiche, sezione di Palermo, del Consiglio nazionale delle ricerche. (Avviso di selezione n. ITD 02/03) *(scadenza 21 settembre 2003)* ..... » **65**

CONSOB - Commissione nazionale per le società e la borsa:

Indizione della terza sessione 2003 degli esami di idoneità per l'iscrizione all'albo unico nazionale dei promotori finanziari *(scadenza 29 settembre 2003)* ..... *n.* **66**

Corte di appello di Brescia:

Concorso per la copertura di **otto posti** di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Brescia *(scadenza 20 settembre 2003)* » **57**

Corte di appello di Potenza:

Concorso per la copertura di **dodici posti** di giudice di pace nel distretto di Potenza *(scadenza 29 ottobre 2003)* ..... » **67**

Corte di appello di Torino:

Concorso per la copertura delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace nel distretto di Torino *(scadenza 20 settembre 2003)* *n.* **57**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **una unità** di personale - profilo di tecnologo - terzo livello professionale, per attività di elaborazione ed analisi di dati oceanografici, presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS *(scadenza 25 settembre 2003)* ..... » **66**

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato di **due unità** di personale - profilo di collaboratore *ter* - sesto livello professionale, per attività di progettazione ed utilizzo di strumentazione oceanografica, presso il dipartimento «Oceanografia» dell'OGS *(scadenza 25 settembre 2003)* ..... » **66**

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti l'affissione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica professionale della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barbieria della Camera dei deputati (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2003). Rinvio della pubblicazione delle informazioni inerenti il diario della medesima prova pratica professionale, nonché delle informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale della prova di qualificazione.

Le informazioni inerenti l'affissione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova pratica professionale della prova di qualificazione, per esami, per l'assunzione a contratto di sei operai con mansioni di addetto al reparto barbieria della Camera dei deputati, bandita con deliberazione del Collegio dei deputati Questori del 16 gennaio 2003, di cui è stata resa pubblicità nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2003, saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 7 ottobre 2003.

Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 7 ottobre 2003 saranno pubblicate le informazioni inerenti il diario della medesima prova pratica professionale, nonché le informazioni inerenti la pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla prova orale della prova di qualificazione.

03E05216

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER L'UMBRIA

Concorso per la scelta di opere d'arte da ubicare presso il nuovo complesso penitenziario di Perugia - legge 29 luglio 1949, n. 717, e successive modificazioni.

Art. 1.

Elenco delle opere in concorso

Il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Umbria bandisce, ai sensi della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237 e, da ultimo dalla legge 8 ottobre 1997, n. 352, un concorso nazionale tra artisti per l'acquisto e/o l'ordinazione delle seguenti opere artistiche da ubicare presso il Nuovo complesso penitenziario di Perugia:

Opera n. 1 - Fontana artistica da realizzare lungo il lato sinistro dell'entrata antistante la palazzina della Direzione. L'opera, da intendersi quale elemento di relazione fra spazio esterno (libero) e interno (chiuso-carcere), dovrà comprendere una vasca di dimensioni minime mq. 150 corredata di un complesso scultoreo di un'altezza non inferiore a mt 5 il cui tema è: «Lo spazio dell'immagine».

L'opera dovrà prevedere, inoltre, l'impianto di adduzione con ricircolo dell'acqua e l'illuminazione notturna.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale la cui dimensione non superi un metro quadro d'ingombro, in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a l'opera da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 293.375,79;

Opera n. 2 - Elemento scultoreo da collocare nello spazio esistente una volta superato il passo carraio del carcere. L'opera dovrà liberamente ispirarsi all'idea di giustizia nella società contemporanea, essere alta non meno di mt 7 e costituire elemento di richiamo visivo.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:20 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 95.735,29;

Opera n. 3 - Scultura da collocare nello spazio antistante l'ingresso per gli agenti e i parenti dei detenuti. L'opera dovrà liberamente ispirarsi all'idea di libertà, essere alta non meno di mt 6 ed essere di materiale lapideo.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:20 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 86.617,65;

Opera n. 4 - Scultura a tema libero da collocare nella chiostrina dei colloqui delle dimensioni massime alla base di mt 1,00 × 1,00 e di altezza mt 2,00.

La partecipazione è riservata a giovani artisti di età non superiore ai trentacinque anni.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 23.705,88;

Opera n. 5 - Scultura a tema libero da collocare nella chiostrina dei colloqui delle dimensioni massime alla base di mt 1,00 × 1,00 e di altezza mt 2,00.

La partecipazione è riservata a giovani artisti di età non superiore ai trentacinque anni.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 23.705,88;

Opera n. 6 - Scultura a tema libero da collocare nella chiostrina dei colloqui delle dimensioni massime alla base di mt 1,00 × 1,00 e di altezza mt 2,00.

La partecipazione è riservata a giovani artisti di età non superiore ai trentacinque anni.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 23.705,88;

Opera n. 7 - Pannello a mosaico a tema libero, da collocare sul muro esterno del cortile di passeggio. Il mosaico, da realizzarsi su supporto in resina, dovrà tener conto dello spazio nel suo complesso e inserirsi con una superficie di non meno di mq 25,00.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 68.382,35.

Opera n. 8 - Vetrata dipinta a grande fuoco per il soffitto della Cappella. Si tratta di una croce inscritta in un quadrato composto di cinque elementi di cui quattro rettangoli (160 × 370) ed uno quadrato (160 × 160). La superficie della vetrata è di mq 22,50.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 77.500,00;

Opera n. 9 - Due pannelli in ceramica «con terzo fuoco» da collocare sulle pareti del percorso anulare 1º piano. Ciascun pannello, il cui tema è lasciato alla sensibilità dell'artista, avrà le dimensioni di mt 8,00 × 1,00 o di mq 8.

Ogni artista potrà concorrere per una sola opera delle due che compongono l'opera n. 9 e dovrà presentare un bozzetto in scala 1:10.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 35.102,94 per ogni pannello;

Opera n. 10 - Scultura da collocare nella parte destinata alla reclusione femminile, cortile esterno, ispirata ai temi della memoria, delle dimensioni di non meno di mt 3 di altezza e che tenga conto dello spazio circostante in cui deve inserirsi armonicamente.

I concorrenti dovranno presentare un bozzetto tridimensionale in scala 1:10 in materiale a scelta dell'artista, tale comunque da offrire un'immagine quanto più possibile aderente a quella da realizzare.

Il bozzetto dovrà essere accompagnato da uno schizzo prospettico che evidenzi l'inserimento dell'opera proposta nel contesto architettonico esistente.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 36.470,59;

Opera n. 11 - Due opere pittoriche per gli uffici direzionali. Il tema è libero, ma dovrà comunque essere in sintonia con il luogo in cui saranno collocate. Le dimensioni sono di mt 1,50 di base e 1,20 di altezza.

Ogni artista dovrà presentare l'opera al vero, debitamente incorniciata e potrà concorrere per una sola delle due opere.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 8.661,77 per ogni opera;

Opera n. 12 - Due opere pittoriche per gli uffici direzionali. Il tema è libero, ma dovrà comunque essere in sintonia con il luogo in cui saranno collocate. Le dimensioni sono di mt 1,50 di base e 1,20 di altezza.

Ogni artista dovrà presentare l'opera al vero, debitamente incorniciata e potrà concorrere per una sola delle due opere.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 7.476,47 per ogni opera;

Opera n. 13 - Cinque opere pittoriche per gli uffici direzionali. Il tema è libero ma dovrà comunque essere in sintonia con il luogo in cui saranno collocate. Le dimensioni saranno di mt 1,00 di base e 1,00 di altezza.

La partecipazione è riservata a giovani artisti di età non superiore ai trentacinque anni.

Ogni artista dovrà presentare l'opera al vero, debitamente incorniciata e potrà concorrere per una sola delle cinque opere.

Il compenso complessivo, al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF e al netto della trattenuta ENAP e dell'eventuale IVA, è di € 5.507,06 per ogni opera.

Art. 2.

Requisiti e condizioni di partecipazione

I concorrenti possono partecipare singolarmente o in gruppo e devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) residenza o domicilio in Italia;

2) godimento dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;

3) nel caso di artisti professionisti, di partita IVA attinente l'attività di produzione artistica;

4) nel caso di partecipazione in gruppo, i componenti dovranno indicare e sottoscrivere la designazione del capogruppo che a tutti gli effetti i rappresenti presso l'ente banditore e al cui indirizzo saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al concorso.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite dal presente bando.

Art. 3.

Cause di esclusione dalla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

i componenti della commissione giudicatrice, i loro congiunti, parenti ed affini fino al terzo grado, compreso coloro che risultino impiegati e datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della commissione stessa;

coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;

coloro che non siano in possesso dei requisiti e non rispettino le condizioni stabilite dal bando.

Art. 4.

Presentazione dell'istanza di partecipazione

I concorrenti devono presentare un plico contenente il bozzetto o i bozzetti delle opere per le quali intendono partecipare.

Il plico dovrà pervenire, a cura, spese e rischio dei concorrenti, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura al seguente indirizzo: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Umbria - Piazza Partigiani n. 1 - 06121 Perugia.

All'esterno del plico dovrà essere indicato:

1) il nominativo del mittente (che dovrà coincidere con il nominativo del partecipante singolo o del capo del gruppo di partecipanti);

2) la seguente dicitura «Concorso nazionale opere artistiche per il Nuovo complesso penitenziario di Perugia»;

3) l'indicazione dell'opera o delle opere per le quali si intende concorrere.

Il termine ultimo per la ricezione dei plichi è il seguente: ore tredici del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Per la fontana e le opere di scultura, il bozzetto dovrà essere corredato da:

a) una bozza in scala come sopra richiesto in materiale a scelta del concorrente, ma tale da offrire un'immagine quanto più aderente a quella dell'opera da realizzare;

b) una visione prospettica d'insieme;

c) una dettagliata relazione dei materiali da impiegare tenendo presente che l'opera deve essere di materiale durevole e resistente agli agenti atmosferici anche aggressivi e comportare poca manutenzione e non costituire pericolo (quali, ad esempio, elementi mobili o smontabili);

Per le opere decorative, ove non sia richiesta la produzione dell'opera definitiva, il bozzetto dovrà essere corredato da:

a) un bozzetto in scala come sopra richiesto in materiale a scelta del concorrente, ma tale da offrire un immagine quanto più aderente a quella dell'opera da realizzare;

b) una breve relazione sulla tecnica e i materiali da utilizzare;

All'interno del plico, i concorrenti inseriranno, in busta anch'essa chiusa e sigillata, la seguente documentazione:

1) domanda di partecipazione con l'indicazione delle generalità del concorrente o dei componenti il gruppo di concorrenti, del codice fiscale, dell'eventuale partita iva e numero telefonico;

2) dichiarazione in ordine alla remunerativitá del compenso, alla garanzia della sicurezza statica dell'opera (elementi mobili o smontabili);

3) dichiarazione in ordine all'originalità dell'opera proposta e impegno a non eseguirne altri esemplari qualora risultasse vincitore;

4) dichiarazione in ordine all'autorizzazione, ai sensi della legge n. 675 del 31 dicembre 1996, al trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dalla legge stessa;

5) una sintetica nota biografica del concorrente;

6) indicazione dell'indirizzo a cui si desidera vengano inviate tutte le comunicazioni inerenti il concorso.

È in facoltà dei concorrenti redigere la domanda di partecipazione di cui al punto 1), nonché le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3) e 4) utilizzando i modelli disponibili presso la segreteria del concorso.

Sarà causa di esclusione la mancanza o l'irregolarità di uno dei documenti, atti o obblighi sopra descritti.

Art. 5.

Costituzione e funzionamento della commissione giudicatrice

I bozzetti verranno esaminati da una commissione formata ai sensi dell'art. 2 della legge 29 luglio 1949, n. 717, così come da ultimo modificata dall'art. 4 della legge 8 ottobre 1997, n. 352.

La composizione della commissione sarà resa nota con pubblicazione da effettuarsi, per quindici giorni, all'Albo del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Umbria.

Le riunioni della commissione saranno valide se adottate in presenza di tutti i suoi componenti e le relative decisioni potranno essere adottate anche a maggioranza.

In occasione della prima riunione, la commissione stabilirà all'unanimità i criteri artistici e tecnici sulla cui base verranno valutati i bozzetti e i *curricula* dei partecipanti.

È in facoltà della commissione chiedere ai vincitori eventuali variazioni non sostanziali e adattamenti dell'opera richiesta.

Qualora, a seguito di giudizio insindacabile della commissione, nessuno dei bozzetti fosse ritenuto meritevole di essere scelto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere con ulteriore concorso.

I lavori della commissione dovranno concludersi entro novanta giorni dalla data della prima riunione.

Art. 6.

Esito del concorso

L'esito del concorso verrà pubblicata all'albo del provveditorato e nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 7.

Stipula dei disciplinari d'incarico con i vincitori

Ai concorrenti vincitori sarà data comunicazione scritta dell'esito del concorso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Con essa, inoltre, i concorrenti vincitori saranno invitati a stipulare una disciplinare d'incarico, a mezzo di scrittura privata, con il quale, tra l'altro, verrà assegnato il termine per la consegna e per il posizionamento dell'opera definitiva che non potrà essere inferiore a:

per le opere di scultura, centocinquanta giorni;

per le opere decorative, novanta giorni.

Per ogni giorno di ritardo, sarà applicata una penale pari allo 0,5 per cento dell'importo sopra stabilito, salvo il diritto di risolvere il contratto trascorsi trenta giorni dai suddetti termini.

Le opere dovranno essere consegnate in loco e poste in opera a cura, spese e rischio del vincitore e sotto il controllo della direzione lavori dell'edificio a cui sono destinate.

Rimangono, inoltre, a carico dell'artista eventuali danni che dovessero essere arrecati alla struttura edilizia, a qualsiasi altro elemento di finitura architettonica e agli impianti o danni arrecati a terzi, al momento dell'installazione dell'opera.

L'Amministrazione, in considerazione dello stato di avanzamento dei lavori dell'edificio a cui le opere sono destinate, si riserva, comunque, la facoltà di stabilire termini di consegna e di posizionamento più lunghi.

Art. 8.

Corresponsione dei compensi

I compensi spettanti ai vincitori devono intendersi:

al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF;

al netto della trattenuta obbligatoria a favore della Cassa nazionale assistenza belle arti istituita con la legge 23 maggio 1936, n. 1216 e successive modificazioni;

al netto dell'IVA che verrà corrisposta unicamente ai soggetti titolari di partita IVA attinente all'attività artistica.

I pagamenti verranno effettuati con le seguenti modalità:

il 30% all'assegnazione dell'incarico se richiesto e, comunque, previa produzione di garanzia fidejussoria pari all'importo da corrispondere;

il 60%, dopo il collocamento dell'opera;

il 10%, dopo il collaudo dell'opera e il nulla osta dell'opera ai sensi dell'art. 3, comma 1, della sopra citata legge n. 717/1949.

Art. 9.

Restituzione dei bozzetti

I bozzetti e le opere pittoriche presentate per le opere numeri 11, 12 e 13 non prescelti dalla commissione giudicatrice rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a loro cura e spese entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trascorsi trenta giorni dalla predetta data l'Amministrazione potrà utilizzare i predetti bozzetti per abbellire i propri uffici e, comunque, non sarà più tenuta alla loro conservazione.

I bozzetti prescelti rimarranno, invece, di proprietà dell'Amministrazione delle infrastrutture e dei trasporti.

Art. 10.

Notizie riguardanti il concorso

Gli interessati, prima della scadenza del concorso, potranno richiedere personalmente modulistica, informazioni e ulteriori dati sulle opere messe in concorso, alla segreteria del medesimo concorso ai numeri tel. 075/5745219 - 075/5745218 che provvederà a fornire, ove possibile, i permessi per visitare i luoghi destinati all'ubicazione delle opere.

A chi ne farà richiesta, la Segreteria provvederà ad inviare per e-mail copia del bando con la relativa modulistica.

Il provveditore: CARLEA

03E11020

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica per una borsa di studio per laureati per studi e ricerche nel campo delle scienze della vita (agrarie e biologiche) da usufruirsi presso una delle sezioni dell'Istituto per la protezione delle piante (Firenze, Bari, Portici o Torino). (Bando n. 126.255.BO.1).

Il Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze della vita (agrarie e biologiche) da usufruirsi presso una delle sezioni dell'Istituto per la protezione delle piante del Consiglio nazionale delle ricerche (Firenze, Bari, Portici o Torino).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando n. 126.255.BO.1 e indirizzata al Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto per la protezione delle piante - Piazzale delle Cascine n. 28 - 50144 Firenze, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è pubblicato per via telematica sul sito Internet del Consiglio nazionale delle ricerche all'indirizzo www.urp.cnr.it (link formazione e lavoro).

03E05163

CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Concorso per la copertura di trenta posti di giudice di pace

IL PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002;

Vista la nota del Consiglio superiore della magistratura in data 30 aprile 2003;

Decreta:

Capo I

Art. 1

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento (capo II) da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione (capo III) al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

Capo II

PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

Domanda di trasferimento e termine per la presentazione

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (modulo *A*) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al presidente della Corte di appello di Palermo, per i posti compresi nell'allegato elenco (allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo *A*), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

1) la data e il luogo di nascita;

2) il numero di codice fiscale;

3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;

4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;

5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio.

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di trasferimento verranno effettuate al giudice di pace presso l'ufficio ove attualmente presta servizio.

Art. 3.

Titoli di preferenza

Il presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti al «Capo VII - Trasferimenti» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche pregresso:

a) delle funzioni di giudice di pace;

b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;

c) della professione forense;

d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

Capo III

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

a) sia cittadino italiano;

b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una università estera di un Paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;

e) abbia la idoneità fisica e psichica;

f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;

h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il requisito di cui alla lettera *h)* non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:

1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

2) funzioni notarili;

3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;

4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Art. 6.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso, in originale e in copia, (modulo *B*) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al presidente della Corte di appello di Palermo per i posti compresi nell'allegato elenco (allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'Amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il consiglio giudiziario presso la corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di corte di appello, nonché

di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (modulo B), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

1) la data e il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;

5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;

6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;

7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'Università presso la quale è stata conseguita;

8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art, 5, comma 1, lettera *g)*, della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;

9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'Albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:

a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;

b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del collegio notarile presso il quale si è iscritti;

c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima università presso la quale è stato svolto;

d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;

10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;

11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai consigli dell'Ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato.

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura.

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

a) il numero di codice fiscale;

b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;

c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'Amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 7.

Titoli di preferenza

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;

b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

c) della professione forense, per almeno un biennio;

d) di funzioni notarili;

e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;

f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

Art. 8.

Tirocinio e nomina

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-*bis* della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal presidente della Corte di appello.

Art. 9.

Documenti di rito e termine di presentazione

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (allegato 2).

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Palermo, 2 settembre 2003

Il presidente della Corte di appello di Palermo: ROTOLO

N O T A

(1) Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni:

«Art. 8. *(Incompatibilità)* — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;

b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;

c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;

c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-*bis*. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-*ter*. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado».

ALLEGATO 1

ELENCO DEI POSTI VACANTI
DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Circondario	Ufficio del Giudice di Pace	Posti vacanti
Agrigento	Agrigento	3
	Aragona	1
	Favara	1
	Ravanusa	1
Marsala	Salemi	1
	Pantelleria	1
Palermo	Palermo	10
Sciacca	Bivona	1
	Ribera	1
	Sciacca	1
Termini Imerese	Cefalù	1
	Corleone	1
	Gangi	1
	Lercara Friddi	1
	Termini Imerese	1
Trapani	Erice	1
	Trapani	3
	TOTALE . . .	30

ALLEGATO 2

Estratto della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 concernente «Nuove modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468», coordinata con le modifiche ed integrazioni approvate nella seduta del 19 dicembre 2002:

Capo I

PUBBLICITÀ DEL BANDO

Par. 1.

Modalità di pubblicità del bando

1. La legge (art. 4, comma 1, legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni) fa carico al presidente della corte di appello di provvedere alla pubblicazione delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto, richiedendo ai sindaci dei comuni interessati dalle vacanze di darne notizia mediante affissione nell'albo pretorio ed ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea. A questo incombente il presidente della corte di appello è tenuto per legge almeno sei mesi prima che si verifichino le vacanze oppure al verificarsi della vacanza. Nell'ambito della previsione legislativa il regolamento di coordinamento e di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198) prescrive all'art. 8 che il presidente provveda un anno prima che si verifichi la vacanza.

2. Ragioni di buona amministrazione inducono il Consiglio superiore della magistratura, nel rispetto delle previsioni normative appena ricordate, a prescrivere che i presidenti delle corti di appello provvedano alla pubblicazione delle vacanze un anno prima che queste abbiano a verificarsi, quando esse siano prevedibili in quanto determinate dalla scadenza dell'incarico o dal raggiungimento del limite di età.

3. Il presidente della corte di appello, al fine di assicurare la più ampia pubblicità alle vacanze negli uffici del giudice di pace del distretto, provvede alla loro pubblicazione mediante inserzione nel sito Internet del Ministero della giustizia, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ne dà altresì comunicazione ai presidenti dei consigli dell'Ordine degli avvocati del distretto. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di sessanta giorni per la presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, nelle quali dovranno essere indicati i requisiti posseduti e dovrà essere dichiarata l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

Par. 2.

Individuazione dei posti da pubblicare

1. Nel caso in cui per il giudice di pace, il cui incarico stia per scadere, sia possibile la conferma, non si dà luogo alla pubblicazione della sede da lui ricoperta, in attesa che si definisca il procedimento di eventuale conferma, salvo diversa valutazione del presidente della corte d'appello.

2. Le vacanze, la cui copertura non sia stato possibile programmare per tempo, in quanto verificatesi al di fuori della previsione di cui al paragrafo 1, punto 2, devono essere oggetto di pubblicazione immediata secondo la disposizione regolamentare (art. 8, cit.): ciò non impedisce tuttavia che, per ovvie esigenze di economia, i presidenti delle corti raggruppino in un'unica pubblicazione più vacanze, evitando di dar luogo a più procedure per l'ammissione al tirocinio, quando l'improvvisa vacanza non produca effetti particolarmente negativi sulla funzionalità dell'ufficio, avuto riguardo alle dimensioni dello stesso, al dato percentuale di scopertura dell'organico che la vacanza determina, ai carichi di lavoro e ad ogni altro elemento di fatto che possa in concreto dare luogo ad un serio disagio organizzativo.

3. Non si dà luogo alla pubblicazione di quelle sedi vacanti che, a giudizio del presidente della corte di appello, sia prevedibile possano essere richieste dagli ammessi al tirocinio di altra procedura concorsuale non ancora definita, i quali, pur se dichiarati idonei, non saranno verosimilmente nominati presso le sedi indicate al momento della domanda di ammissione al tirocinio in ragione del cospicuo numero di ammessi che aspirino alle medesime sedi. Costoro, infatti, potranno essere utilmente destinati ad altra sede vacante di loro gradimento.

4. Per ragioni di buona amministrazione e di economicità del procedimento, appare opportuno che ogni corte di appello limiti ad una all'anno le pubblicazioni delle vacanze del distretto, verificando, previamente, con il Consiglio superiore della magistratura lo stato delle vacanze stesse.

Capo II

AMMISSIONE AL TIROCINIO
DOMANDA DI NOMINA

Par. 1.

Requisiti e domanda di ammissione

1. Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11 dell'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto. Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che, in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-*bis*, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. Ai sensi del l'art. 4, comma 1-*bis*, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

Par. 1-*bis*.

Attività istruttoria dei Consigli giudiziari

1. I Consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di residenza;

c) certificato di godimento dei diritti politici;

d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;

e) certificato del casellario giudiziale;

f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

Par. 1-*ter*.

Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio

1. I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numeri di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire, qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni;

b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;

c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi;

3. Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario e giudice di pace, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi, destituiti ovvero radiati dai rispettivi albi professionali per motivi disciplinari;

b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti;

c) gli aspiranti che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impegno a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

Par. 2.

Ammissione al tirocinio

1. Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio superiore della magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. Il Consiglio superiore della magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al presidente della corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti *medio tempore* e per le quali il presidente della corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal CAPO I, Paragrafo 2, punto 3. Il presidente della corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Par. 3.

Tirocinio

1. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio superiore della magistratura.

2. Il Consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al Consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. Il Consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio

Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici il Consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione, oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. Il Consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del Consiglio giudiziario l'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso Consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione alle attività disposte dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il Consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiari l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'assunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minuta, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e - di regola - su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di raccordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del Consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del Consiglio giudiziario a ciò designato.

16. I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374, come successivamente modificata.

20. I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. Il Consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

Par. 4.

Esito del tirocinio e nomina

1. Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-*bis*, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, al termine del tirocinio il Consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al Consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. Nel redigere la graduatoria degli idonei, il Consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il Consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

b) la professione forense per almeno un biennio;

c) funzioni notarili;

d) insegnamento di materie giuridiche nelle università;

e) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. La proposta di graduatoria é trasmessa dal Consiglio giudiziario integrato al Consiglio superiore della magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

a) essere cittadino italiano;

b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

d) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;

e) avere idoneità fisica e psichica;

f) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;

g) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;

h) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:

1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;

2) funzioni notarili;

3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;

4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio superiore della magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve altresì presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

(Omissis).

Capo IV

INCOMPATIBILITÀ

Par. 1.

In generale

1. Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva - legge 21 novembre 1991, n. 374 - è stato profondamente innovato dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanto alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'Ordinamento giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio superiore della magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura o le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio, nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. L'art. 5, lettera *h)*, della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende tutte le forme di lavoro subordinato e va riferito, quindi, anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere autonomo deve essere valutato dal Consiglio superiore della magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 8, comma 1, lettera *c)*, della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto e che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile.

Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di brokeraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera.

Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgano le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera c-*bis*), della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione.

Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di seguito).

Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgano abitualmente tale attività.

Par. 2.

Incompatibilità con l'esercizio della professione forense

1. Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati. Invero i commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'art. 8 della legge n. 374/1991, introdotti dalla legge n. 468/1999, stabiliscono rispettivamente:

«1-*bis*. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado.».

«1-*ter*. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.».

Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di corte d'appello.

Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado.

Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli associati di studio ed agli altri soggetti appena menzionati.

Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla *ratio* della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali sia con le parti da lui assistite sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 374/91 e successive modificazioni.

A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma 1-*bis*, legittimamente è stato ribadito nel comma 1-*ter* in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolga le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace.

Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere assoluto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'Ordinamento giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contragga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'Albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario.

In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la Commissione può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio superiore della magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla Commissione.

3. Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374/1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468/1999.

4. L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la Corte d'assise) in quanto anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4 Ordinamento giudiziario.

6. L'art. 8 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-*bis*), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale ovvero è in essa ricompresa.

Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della corte d'appello in cui è istituito (art. 3, regio decreto legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è allo stato la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni.

Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 cit. non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace.

Deve, infine, ritenersi che il divieto in questioni non riguardi neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

Par. 3.

Incompatibilità con altri incarichi

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo status a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(Omissis).

Capo VII

TRASFERIMENTI

1. L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-*ter* della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del presidente di corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. Le domande di trasferimento devono essere indirizzate al Consiglio superiore della magistratura e presentate al presidente della corte d'appello del luogo in cui si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio superiore della magistratura.

4. Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-*ter* cit., qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge cit, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. In relazione a ciascuna pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno altresì contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate sub 9.

6. Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

7-*bis*. Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio superiore della magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. Non sono consentite revoche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio superiore della magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio: *a)* delle funzioni di giudice di pace; *b)* di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie; *c)* della professione forense; *d)* delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità, *e)* la minore anzianità anagrafica. Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.

(Omissis).

Il segretario generale: PRATIS

Modulo A

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

AL CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA
per il tramite del

Sig. PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI _____

Data di presentazione della domanda _____ *(da compilarsi a cura dell'Ufficio)*
(gg. mm. anno)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

_____
(nome)

nato a _____
(Comune o Stato estero di nascita)

_____ **il** _____ **codice fiscale** _____ **sesso** _____
(prov.) *(gg. mm. anno)* *(M/F)*

residente a _____ _____
(Comune di residenza) *(prov.)*

_____ _____
(via/piazza) *(n° civico)* *(c.a.p.)*

nominato giudice di pace con D.P.R./D.M. del _____ **ed in servizio presso la sede**
(gg. mm. anno)

di _____

_____ _____
(circondario) *(distretto)*

ove ha assunto il possesso delle funzioni in data _____ ,
(gg. mm. anno)

CHIEDE

di essere trasferito presso la seguente sede, individuata dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

_____ **in data** _____ :
(distretto) *(gg. mm. anno)*

_____
(sede richiesta)

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, può essere richiesta una sola fra le sedi pubblicate.

per i seguenti motivi: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi (1), il/la sottoscritto/a

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI NO - **avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-*bis*, della legge n. 374/91 e succ. mod.** *(v. Nota 1 del bando di concorso)*;

Se SI', specificare:

SI NO - **impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;**

SI NO - **impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-*ter*, della legge n. 374/91 e succ. mod.** *(v. Nota 1 del bando di concorso)*;

SI NO - **aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello** *(oltre la presente)*;

Se SI', indicare per quali distretti di Corte di Appello:

(Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, non è ammesso un ordine di preferenza)

SI NO - **essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca** *(solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano)*;

SI NO - **appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO)** *(solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano)*:

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza *(v. art. 3 del bando di concorso)*:

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
		gg.	mm.	anno		gg.	mm.	anno	
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

Allega:

☐ - **i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;**

☐ - **eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.**

Luogo e data	**Firma** (3)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, il _____ **dal dichiarante**

Sig. _____

identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

_____ **Firma** _____

N O T E:

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense *(escluso praticantato)*
04	Esercizio della professione di notaio *(escluso praticantato)*

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Modulo B

DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO PER LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA
per il tramite del

Sig. PRESIDENTE
DELLA CORTE DI APPELLO DI _____

Data di presentazione della domanda _____ *(da compilarsi a cura dell'Ufficio)*
(gg. mm. anno)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

_____
(nome)

nato a _____
(Comune o Stato estero di nascita)

_____ **il** _____ **codice fiscale** _____ **sesso** _____
(prov.) *(gg. mm. anno)* *(M/F)*

residente a _____ _____
(Comune di residenza) *(prov.)*

_____ _____
(via/piazza) *(n° civico)* *(c.a.p.)*

_____ _____ _____
(telefono/cellulare 1) *(telefono/cellulare 2)* *(telefono/cellulare 3)*

_____ _____
(fax) *(e-mail)*

attuale attività [1] _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

_____ **in data** _____:
(distretto) *(gg. mm. anno)*

(ai sensi dell'art. 4, comma 1-*bis*, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)

a - _____
b - _____
c - _____
d - _____
e - _____
f - _____

Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi [2], il/la sottoscritto/a *(segue pag.seg.)*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

A - SI NO - **essere cittadino italiano;**

B - SI NO - **avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di:**

Se NO, specificare i motivi:

C

-C1- SI NO - **avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzione e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;**

Se SI', specificare:

-C2- SI NO - **essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza;**

Se SI', specificare anche l'Autorità Giudiziaria procedente:

-C3- SI NO - **avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;**

D - SI NO - **essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di:**

in data (gg. mm. anno)

con la votazione di *(111 se 110 con lode)*;

E - SI NO - **avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace** *(come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare)*;

F -

-F1- SI NO - **avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. *g)*, della legge n. 374/91 e succ. mod.;**

-F2- SI NO - **avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico;**

Se SI', specificare:

Amministrazione/Ente

Qualifica attuale

Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego

-F3- SI NO - **avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato;**

Se SI', specificare:

Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio:

Indirizzo

Qualifica attuale

Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato

-F4- SI NO - **impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;**

(segue)

F - -F5- SI NO - **essere pensionato e di aver lavorato in qualità di** *(indicare l'ultima qualifica posseduta)*:

presso _____

sito in _____

via _____

-F6- SI NO - **essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:**

G- -G1- -G1a- SI NO - **avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:**

il (gg. mm. anno)

-G1b- SI NO - **essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:**

dal (gg. mm. anno) **al** (gg. mm. anno) *(se cancellato)*;

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati:

ovvero:

-G2- -G2a- SI NO - **svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:**

dal (gg. mm. anno) *(data di assunzione delle funzioni)* **al** (gg. mm. anno)

-G2b- SI NO - **impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;**

-G3- -G3a- SI NO - **svolgere/aver svolto funzioni notarili;**

-G3b- SI NO - **essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:**

dal (gg. mm. anno) **al** (gg. mm. anno) *(se cancellato)*;

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:

-G4- SI NO - **insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;**

-G5- SI NO - **svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;**

H - SI NO - **avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-*bis*, della legge n. 374/91 e succ. mod.** *(v. Nota 1 del bando di concorso)*;

Se SI', specificare:

I - SI NO - **impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;**

L - SI NO - **impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-*ter*, della legge n. 374/91 e succ. mod.** *(v. Nota 1 del bando di concorso)*;

M- SI NO - **aver presentato, nel corrente anno solare, altre domande di ammissione al tirocinio in più di due distretti di Corte di Appello** *(oltre la presente)*;

Se SI', indicare per quali distretti di Corte di Appello:

N - SI NO - **essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso questo o altro distretto di Corte di Appello;**

O- SI NO - **essere già stato sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace;**

P - SI NO - **avere requisiti in corso di perfezionamento;**

Se SI', specificare quali:

Q- SI NO - **essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca** *(solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano)*;

R - SI NO - **appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO)** *(solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano)*:

S - SI NO - **appartenere ad associazioni;**

Se SI', specificare:

Ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 [3].

Inoltre, ai fini della formazione della graduatoria per l'ammissione al tirocinio, dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza *(v. art. 7 del bando di concorso)*:

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (4)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
		gg.	mm.	anno		gg.	mm.	anno	
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di ammissione al tirocinio.

Allega:

☐ - **il certificato medico, rilasciato dal medico legale dell'Azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica a svolgere le funzioni di giudice di pace;**

☐ - **i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza.**

Allega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti: _____

_____

_____

Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo *(solo se diverso da quello di residenza)*:

(città) *(prov.)*

(via/piazza) *(n° civico)*

(c.a.p.) *(telefono/cellulare)* *(fax)* *(e-mail)*

(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)

Luogo e data	**Firma** (5)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, lì _____ **dal dichiarante**

Sig. _____

identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

_____ **Firma** _____

N O T E:

(1) *Tabella codice attività*

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notaio
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professore universitario in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex direttivo cancellerie e segreterie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

(4) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense *(escluso praticantato)*
04	Esercizio della professione di notaio *(escluso praticantato)*
05	Insegnamento di materie giuridiche nelle università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

03E05149

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Valutazione comparativa per un posto di professore ordinario

È indetta le procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di professori ordinari presso la seguente facoltà e nel settore scientifico-disciplinare di seguito indicato:

professore di prima fascia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici - (un posto)

Il termine per la presentazione o trasmissione delle relative domande di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande, redatte in carta semplice, devono essere presentate o trasmesse all'Università degli studi della Calabria - Ufficio concorsi - Via Pietro Bucci - 87030 Arcavacata di Rende (Cosenza).

Il bando di cui al presente avviso è consultabile all'albo ufficiale dell'area risorse umane - amministrazione centrale - Università degli studi della Calabria, nonché per via telematica al sito: http://www.amministrazione.unical.it/concorsi/reclutamento/index.html

Rende, 4 settembre 2003

Il rettore: LATORRE

03E05202

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Avviso di vacanza relativo alla copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica, presso la facoltà di medicina e chirurgia, mediante procedura di valutazione comparativa.

Si comunica che con decreto rettorale n. 361/2003 è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura, per trasferimento, di un posto di professore di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/19 - Chirurgia plastica, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro.

Copia integrale dell'avviso di vacanza, con allegato fac-simile della domanda di partecipazione, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Sensales n. 20 - Catanzaro ed è disponibile sul sito dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Græcia» al seguente url: http://www.unicz.it/conc.pers.doce/

Le domande dovranno essere presentate direttamente o fatte pervenire per posta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni contattare l'ufficio concorsi dell'Ateneo al seguente numero telefonico 0961/515418-11.

03E05196

UNIVERSITÀ DI GENOVA

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO PER GLI STUDENTI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO - SERVIZIO FORMAZIONE E MOBILITÀ INTERNAZIONALE - SETTORE VIII

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo - di durata triennale

IL RETTORE

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 21 agosto 1984, sulle norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 14 dicembre 1989 recante norme in materia di borse di studio universitarie;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Genova, emanato con decreto rettorale n. 18 del 20 dicembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1995 e successive modifiche;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 6 luglio 1998, che demanda la disciplina del dottorato di ricerca ai singoli atenei, che vi provvedono con appositi regolamenti;

Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 18 agosto 1998 testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 1999, con cui è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca e che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi ai fini dell'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 3 novembre 1999 contenente le norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 4 gennaio 2000, con cui è stato emanato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente le disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, relativo all'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari ai sensi dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390;

Visto il regolamento di Ateneo per gli studenti emanato con decreto rettorale n. 228 del 25 settembre 2001, e successive modifiche;

Visto il decreto rettorale n. 309 del 26 novembre 2002 recante il regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Genova e successive modifiche e integrazioni;

Viste le proposte di attivazione dei dottorati di ricerca - XIX ciclo, con sede amministrativa presso l'Università di Genova presentate dai dipartimenti e dalle competenti strutture di coordinamento della ricerca universitaria determinate dallo statuto;

Viste le delibere del senato accademico in data 28 aprile 2003 e in data 21 luglio 2003;

Viste le delibere del consiglio di amministrazione in data 6 maggio 2003 e in data 2 luglio 2003;

Acquisito il parere favorevole del nucleo di Ateneo per l'efficienza e l'efficacia;

Visto il decreto rettorale n. 4727 dell'8 agosto 2003 di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca del XIX ciclo;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È indetto presso l'Università degli studi di Genova pubblico concorso, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XIX ciclo, di durata triennale, riportati nell'allegato *A*, con sede amministrativa presso questo Ateneo.

I corsi di dottorato di ricerca possono articolarsi in più indirizzi. Per ogni corso sono indicati il coordinatore e il relativo dipartimento, l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza, gli eventuali indirizzi attivati con l'indicazione del presidente e del dipartimento di afferenza, il numero dei posti, le borse di studio con la precisazione dei soggetti finanziatori, gli eventuali posti, con o senza borsa, riservati a cittadini non comunitari non residenti e, nel caso di dottorati consortili, le sedi consorziate.

Il numero delle borse di studio può essere aumentato sulla base di appositi accordi con soggetti pubblici e privati da definirsi entro il termine di scadenza del bando.

L'aumento del numero delle borse può determinare l'incremento del numero dei dottorandi iscrivibili, fermo restando che il numero massimo di posti non può essere superiore al doppio del numero delle borse a vario titolo attivate per il corso di dottorato di ricerca.

Le informazioni, riferite a ogni singolo indirizzo, concernenti i contenuti delle prove, le modalità di svolgimento delle stesse, i temi di ricerca e le lingue straniere tra le quali, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Genova, può essere scelta quella con cui sostenere le prove, saranno pubblicate sul sito internet dell'Ateneo, all'indirizzo http://www.studenti.unige.it/dottorati, a decorrere dal giorno 25 settembre 2003.

Con uguali modalità, nonché mediante affissione all'albo dei dipartimenti di afferenza e all'albo del servizio formazione e mobilità internazionale sarà reso noto il calendario di svolgimento delle prove.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea conseguita, entro il 14 novembre 2003, secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria o di laurea specialistica ovvero di un omologo titolo accademico conseguito all'estero. In quest'ultimo caso, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato potrà chiedere l'equipollenza del suo titolo ai soli fini del concorso. Il rettore, sentito il collegio dei docenti del dottorato di ricerca per il quale il candidato presenta domanda, può emettere il provvedimento di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al concorso. In questo caso i candidati dovranno allegare alla domanda di concorso i seguenti documenti:

1) titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;

2) «dichiarazione di valore» del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso, da redigersi in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato *B*), deve essere intestata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova e presentata all'Università degli studi di Genova, servizio formazione e mobilità internazionale, settore VIII via Bensa, 1 (2º piano) 16124 Genova, orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì 9-12, martedì e mercoledì anche 14,30-16, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Nel caso di spedizione, la busta, da inviare con lettera raccomandata a/r, deve riportare la dicitura «Concorso per ammissione al XIX ciclo del dottorato di ricerca» e deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova, servizio formazione e mobilità internazionale, settore VIII - via Balbi n. 5 - 16126 Genova.

Il termine di scadenza è perentorio e non fa fede il timbro postale di spedizione.

Nella domanda, da redigere in lingua italiana, il candidato deve autocertificare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) il cognome e il nome, il codice fiscale, la data e il luogo di nascita, la residenza, il telefono ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Per quanto riguarda i cittadini stranieri, comunitari e non, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del corso di dottorato e, se previsto, dell'indirizzo di dottorato per il quale presenta domanda di partecipazione al concorso per l'ammissione. Il candidato può presentare domanda per partecipare alle prove di ammissione relative a non più di due indirizzi dello stesso corso di dottorato (una domanda distinta per ogni indirizzo prescelto);

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta con l'indicazione della data, della votazione e dell'università presso cui è stata conseguita ovvero il titolo equipollente conseguito presso un'università straniera, nonché la data e il numero del decreto rettorale con cui è stata dichiarata l'equipollenza stessa e l'indicazione dell'università. Qualora la laurea sia conseguita successivamente alla scadenza del bando purché entro il 14 novembre 2003, il candidato è ammesso con riserva e dovrà perfezionare, a pena di decadenza, la propria domanda entro il giorno 17 novembre 2003. Il perfezionamento può avvenire, anche mediante una dichiarazione sostitutiva di certificazione che può essere inviata, anche via fax al seguente numero: 010.209.9539;

e) l'impegno a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti;

f) la lingua straniera della quale si vuole dare prova di conoscenza durante il colloquio;

g) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;

h) il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).

Alla domanda deve essere allegato il *curriculum vitae* del candidato.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante

o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione medesima.

Art. 4.

Esame di ammissione

Le prove di valutazione comparativa per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono intese ad accertare principalmente l'attitudine dei candidati alla ricerca scientifica.

La valutazione comparativa consiste in una prova a contenuto teorico e/o pratico ed in un colloquio. Il colloquio comprende la discussione della prima prova e l'illustrazione delle attività di ricerca d'interesse per il candidato, anche sulla base delle attività pregresse dichiarate nel *curriculum vitae.*

Il giorno della prova scritta la commissione comunicherà ai candidati la data in cui potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi alla prova orale.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore ai 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza di una lingua straniera (il livello di conoscenza della lingua straniera non incide sul punteggio complessivo).

Nel caso di pari merito le borse sono assegnate secondo la valutazione della situazione economica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, mentre per i posti senza borsa viene data preferenza al più giovane di età.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) carta d'identità;

b) patente di guida.

c) passaporto;

d) tessera postale;

e) porto d'armi.

Art. 5.

commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il rettore, su proposta del collegio dei docenti, che sente il parere del comitato di indirizzo interessato, nomina con proprio decreto la commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati. La commissione è composta da tre membri scelti tra professori universitari e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Alla fine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno nella prova stessa. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della facoltà o del dipartimento presso cui si è svolta la prova.

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Le graduatorie definitive saranno rese pubbliche esclusivamente nei seguenti modi:

affissione all'albo dei dipartimenti di afferenza;

affissione all'albo del servizio formazione e mobilità internazionale - settore VIII.

Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Art. 6.

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni dottorato o, nel caso di articolazione, per ogni indirizzo.

I candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria definitiva in più dottorati o indirizzi di dottorato devono esercitare l'opzione per uno di essi.

I posti, con o senza borsa, riservati in favore di cittadini non comunitari che non siano assegnati, vanno ad aggiungersi a quelli disponibili per gli italiani ed i cittadini comunitari.

I titolari di assegni di ricerca utilmente collocati nella graduatoria definitiva sono ammessi ai corsi senza titolarità di borsa di studio conservando l'assegno di ricerca.

In ogni caso, il totale degli ammessi non può essere superiore al numero complessivo di posti disponibili.

Art. 7.

Domanda di iscrizione

I concorrenti che risultino ammessi ai corsi di dottorato dovranno presentare o far pervenire all'Amministrazione universitaria entro il 10 dicembre 2003 (il termine è perentorio e non fa fede il timbro postale di spedizione):

1) la domanda di iscrizione nella quale il vincitore deve dichiarare:

a) di non essere iscritto ad un altro corso di dottorato o ad altro corso di studio che porti al rilascio di un titolo accademico, anche di altra Università;

Gli assegnatari di borsa devono inoltre dichiarare:

b) di non aver usufruito in precedenza di borse di studio di dottorato;

c) di non fruire presumibilmente di un reddito annuo personale complessivo lordo superiore a € 7.747,00, ovvero di rinunciare alla borsa di studio per superamento del suddetto limite di reddito (alla determinazione del reddito in oggetto concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva);

d) di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle eventualmente concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

e) di impegnarsi a restituire le rate della borsa di studio eventualmente percepite nel caso in cui si verifichi il superamento del limite di reddito.

2) fotocopia del documento di identità, fronte e retro, in carta libera (in caso di spedizione della domanda);

3) una fototessera;

4) (solo coloro che non usufruiscono di borsa di studio) ricevute del versamento della 1a rata per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a € 358,33 e della tassa regionale per il diritto allo studio, pari a € 77,00. Gli studenti usufruitori di borsa di studio sono tenuti soltanto ad apporre sulla domanda una marca da bollo di € 10,33.

Art. 8.

Rinunce e divieti

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione con le modalità ed entro i termini indicati all'art. 7 saranno considerati rinunciatari.I posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria generale di merito entro il 19 dicembre 2003.

È vietata la contemporanea iscrizione ad altro corso di studio che rilascia un titolo accademico, anche di altra Università.

Il dottorando può presentare istanza di sospensione della propria carriera, subordinata al parere favorevole del collegio dei docenti e senza diritto di usufruire dell'eventuale borsa di studio, per l'iscrizione ad altro percorso formativo post-laurea finalizzato al conseguimento di un titolo accademico. Il dottorando, nel manifestare l'interesse a sospendere l'attività, ne indica altresì il termine finale. Il periodo di sospensione, comunque, non può essere inferiore a nove mesi. Durante tale periodo la borsa non è erogata.

Il mancato conseguimento dell'ammissione all'anno successivo ovvero il provvedimento di esclusione per gravi inadempienze o per risultati insufficienti nello svolgimento dell'attività di ricerca, in relazione alle modalità stabilite dal collegio dei docenti, comportano la revoca della borsa con obbligo di restituzione dei ratei già percepiti per la frequenza dell'anno corrente.

Il dottorando che rinuncia, per superamento del limite di reddito, alla fruizione della borsa di studio durante l'anno e prosegue il corso di studi, è tenuto alla restituzione dei ratei già percepiti corrispondenti allo stesso anno.

Il dottorando fruitore di borsa che rinuncia alla prosecuzione del corso di dottorato ha diritto alla corresponsione della borsa proporzionalmente al periodo di attività, a condizione che il collegio dei docenti attesti il regolare e proficuo svolgimento dell'attività fino al momento della rinuncia.

Coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti, fermo restando la responsabilità penale per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate secondo l'ordine della graduatoria definitiva.

I candidati classificatisi in posizione utile nella graduatoria definitiva hanno facoltà, in relazione al numero e alla tipologia delle borse disponibili, di esercitare opzione tra le diverse borse secondo l'ordine della graduatoria stessa.

In caso di parità di voti prevale la valutazione della situazione economica, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001.

In ogni caso, chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato, anche per un solo anno, non può fruirne una seconda volta.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.562,00, assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

L'importo della borsa di dottorato è maggiorato del 50% per periodi di soggiorno all'estero. Al dottorando spetta, inoltre, nell'arco del triennio, il rimborso di un biglietto di viaggio a/r al costo più economico. I periodi di soggiorno all'estero non possono superare complessivamente la metà della durata del corso.

Alle borse di studio si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

I dottorandi, che non usufruiscono di borsa di studio, sono tenuti al versamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato in due rate da versare con le seguenti scadenze:

la prima rata e la tassa regionale per il diritto allo studio, dovranno essere versate all'atto dell'iscrizione.

la seconda rata dovrà essere versata entro il 30 aprile 2004.

Art. 11.

Svolgimento dei corsi

I dottorandi sono tenuti allo svolgimento, a tempo pieno, della loro attività *curriculare* secondo le modalità stabilite dal collegio dei docenti.

I dottorandi possono essere inseriti, previa autorizzazione del collegio dei docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il loro percorso formativo.

I dottorandi possono svolgere attività di supporto alla didattica ai sensi dell'art. 33 dello statuto previo consenso del collegio dei docenti.

È consentita la sospensione dal corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati: maternità, malattia, servizio militare o civile. Il recupero del periodo di sospensione avverrà a fine corso. Il dottorando, qualora il recupero non avvenga in tempo utile, sosterrà l'esame finale con i dottorandi del ciclo successivo.

La sospensione dal corso di durata superiore a trenta giorni comporta l'immediata sospensione della borsa.

I dottorandi devono presentare, ogni anno, una dettagliata relazione scritta sull'attività svolta al collegio dei docenti ed eventualmente discuterla oralmente secondo le modalità stabilite dal collegio stesso. Il collegio, sentito anche il tutore e, ove presente, il comitato di indirizzo, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del corso.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca si consegue a conclusione del corso, con il superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono nominate dal rettore, per ogni indirizzo di dottorato, in conformità al vigente regolamento.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti dall'Università degli studi di Genova, dipartimento amministrativo per gli studenti: formazione e orientamento servizio formazione e mobilità internazionale - settore VIII, e trattati per le finalità di gestione della selezione e della carriera del dottorando, secondo le disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Art. 14.

Diffusione

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito Internet dell'Università degli studi di Genova alla pagina http://www.studenti.unige.it/dottorati

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente presso il Servizio formazione e mobilità internazionale - settore VIII, via Bensa, 1 - Genova. Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12; martedì e mercoledì anche 14,30-16. Per informazioni telefoniche chiamare il numero 010.209.5795 dal lunedì al venerdì nelle ore d'ufficio, fax 0102099539.

Genova, 4 settembre 2003

Il rettore: PONTREMOLI

ALLEGATO A

Area di Architettura

Dottorato *Architettura*
Coordinatore: Gianluigi Ciotta
Dipartimento: Storia e Progetto dell'Architettura, del Territorio e del Paesaggio (POLIS)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- DISEGNO INDUSTRIALE E COMUNICAZIONE VISIVA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Maria Benedetta Spadolini
  Dipartimento: Scienze per l'Architettura (DSA)
  Posti: 1 Borse: 0

- PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Francesco Stella
  Dipartimento: Progettazione e Costruzione dell'Architettura (DIPARC)
  Posti: 1 Borse: 0

- RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Vittorio Garroni Carbonara
  Dipartimento: Scienze per l'Architettura (DSA)
  Posti: 1 Borse: 1
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Brescia

- STORIA, CONSERVAZIONE E RECUPERO DEI BENI ARCHITETTONICI E ARTISTICI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Gianluigi Ciotta
  Dipartimento: Progettazione e Costruzione dell'Architettura (DIPARC)
  Posti: 1 Borse: 1

Area di Farmacia

Dottorato *Scienze farmaceutiche, alimentari e cosmetologiche*
Coordinatore: Francesco Bondavalli
Dipartimento: Scienze Farmaceutiche (DISCIFAR)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- CHIMICA DEL FARMACO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Vito Boido
  Dipartimento: Scienze Farmaceutiche (DISCIFAR)
  Posti: 2 Borse: 1
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Sassari

- CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE E ALIMENTARI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Vincenzo Bertini
  Dipartimento: Chimica e Tecnologie farmaceutiche ed alimentari (DICTFA)
  Posti: 3 Borse: 2

- SCIENZA E SVILUPPO DEL PRODOTTO COSMETICO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Emilia Mariani
  Dipartimento: Scienze Farmaceutiche (DISCIFAR)
  Posti: 1 Borse: 0

Area di Giurisprudenza

Dottorato *Diritto*
Coordinatore: Vito Piergiovanni
Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 258,00 €

Indirizzi attivati:

- DIRITTO E PROCEDURA PENALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Paolo Pisa
  Dipartimento: Diritto Pubblico e Processuale (DIPU)
  Posti: 4 Borse: 2 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

- METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLE LEGGI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Pasquale Costanzo
  Dipartimento: Diritto Pubblico e Processuale (DIPU)
  Posti: 4 Borse: 2 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

Area di Ingegneria

Dottorato *Bioingegneria, ingegneria dei materiali e robotica*
Coordinatore: Sergio Martinoia
Dipartimento: Ingegneria Biofisica ed Elettronica (DIBE)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 775,00 €

Indirizzi attivati:

- BIOINGEGNERIA E BIOELETTRONICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Sergio Martinoia
  Dipartimento: Ingegneria Biofisica ed Elettronica (DIBE)
  Posti: 4 Borse: 2 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

- INGEGNERIA DEI MATERIALI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Dario Beruto
  Dipartimento: Edilizia, Urbanistica e Ingegneria dei Materiali (DEUIM)
  Posti: 2 Borse: 1

- ROBOTICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giuseppe Casalino
  Dipartimento: Informatica, Sistemistica e Telematica (DIST)
  Posti: 4 Borse: 2 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

Dottorato: *Ingegneria civile e ambientale*

Coordinatore: Luigi Gambarotta
Dipartimento: Ingegneria strutturale e Geotecnica (DISEG)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- FLUODINAMICA E PROCESSI DELL'INGEGNERIA AMBIENTALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giovanna Vittori
  Dipartimento: Ingegneria Ambientale (DIAM)
  Posti: 6 Borse: 3

- INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Luigi Gambarotta
  Dipartimento: Ingegneria strutturale e Geotecnica (DISEG)
  Posti: 6 Borse: 3

Dottorato *Ingegneria elettrica*
Coordinatore: Stefano Massucco
Dipartimento: Ingegneria Elettrica (DIE)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 200,00 €
Posti: 6 Borse: 3 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

Dottorato *Ingegneria meccanica*
Coordinatore: Angela Trucco
Dipartimento: Macchine, Sistemi energetici e Trasporti (DIMSET)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- DISCIPLINE PROGETTUALI NAVALI E NAUTICHE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giovanni Benvenuto
  Dipartimento: Ingegneria Navale e Tecnologie Marine (DINAV)
  Posti: 2 Borse: 1 (*)
  (*) 1 INSEAN

- FISICA TECNICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giovanni Guglielmini
  Dipartimento: Termoenergetica e Condizionamento Ambientale (DITEC)
  Posti: 2 Borse: 1

- INGEGNERIA DELLE MACCHINE A FLUIDO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Angela Trucco
  Dipartimento: Macchine, Sistemi energetici e Trasporti (DIMSET)
  Posti: 4 Borse: 2

- MECCANICA E COSTRUZIONE DELLE MACCHINE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Aleramo Lucifredi
  Dipartimento: Meccanica e Costruzione macchine (DIMEC)
  Posti: 2 Borse: 1

Area di Lettere e Filosofia

Dottorato ***Filosofia***
Coordinatore: Flavio Baroncelli
Dipartimento: Filosofia (DIF)
Posti: 6 Borse: 3
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 232,00 €

Dottorato ***Scienze dell'antichità e filologico-letterarie***
Coordinatore: Maria Gabriella Angeli Bertinelli
Dipartimento: Scienze dell'Antichità e del Medioevo (DISAM)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- ANALISI ED INTERPRETAZIONE DEI TESTI ITALIANI E ROMANZI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Franco Contorbia
  Dipartimento: Italianistica, Romanistica, Arti e Spettacolo (DIRAS)
  Posti: 4 Borse: 2

- FILOLOGIA GRECA E LATINA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giuseppina Barabino
  Dipartimento: Archeologia e Filologia classica e loro tradizioni in epoca cristiana medioevale e umanistica "Francesco Della Corte" (DARFICLET)
  Posti: 2 Borse: 1

- SCIENZE STORICHE DELL'ANTICHITÀ
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Maria Gabriella Angeli Bertinelli
  Dipartimento: Scienze dell'Antichità e del Medioevo (DISAM)
  Posti: 4 Borse: 2

Dottorato ***Scienze storiche***
Coordinatore: Antonio Gibelli
Dipartimento: Storia Moderna e Contemporanea (DISMEC)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 232,00 €

Indirizzi attivati:

- GEOGRAFIA STORICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-AMBIENTALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Massimo Quaini
  Dipartimento: Storia Moderna e Contemporanea (DISMEC)
  Posti: 4 Borse 2 (*)
  (*) 1 Ente Parco Naturale Capanne di Marcarolo

- STORIA CONTEMPORANEA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Antonio Gibelli
  Dipartimento: Storia Moderna e Contemporanea (DISMEC)
  Posti: 4 Borse: 2

Area di Lingue e Letterature Straniere

Dottorato ***Lingue e culture moderne***
Coordinatore: Giuseppe Sertoli
Dipartimento: Scienze della Comunicazione Linguistica e Culturale (DISCLIC)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 620,00 €

Indirizzi attivati:

- LETTERATURE MODERNE COMPARATE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giuseppe Sertoli
  Dipartimento: Scienze della Comunicazione Linguistica e Culturale (DISCLIC)
  Posti: 4 Borse: 2

- STUDI AMERICANISTICI
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Pier Luigi Crovetto
  Dipartimento: Scienze della Comunicazione Linguistica e Culturale (DISCLIC)
  Posti: 2 Borse: 1

Area di Medicina e Chirurgia

Dottorato ***Immunologia, vaccinologia e trapianti d'organo***
Coordinatore: Francesco Indiveri
Center of Excellence for Biomedical Research (CEBR)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 361,00 €
Sedi consorziate:
Università degli Studi di Siena

Indirizzi attivati:

- IMMUNOLOGIA CLINICA E SPERIMENTALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Francesco Indiveri
  Center of Excellence for Biomedical Research (CEBR)
  Posti: 10 Borse: 5 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

- MICROBIOLOGIA CLINICA, MALATTIE INFETTIVE E TRAPIANTI D'ORGANO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Umberto Valente
  Dipartimento: Scienze Chirurgiche Specialistiche, di Anestesiologia e dei Trapianti d'Organo (DISCAT)
  Posti: 2 Borse: 1

- PREVENZIONE VACCINALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Pietro Crovari
  Dipartimento: Scienze della Salute
  Posti: 4 Borse: 2(*)
  (*)1 Università degli Studi di Siena
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Siena

Dottorato ***Medicina interna generale e specialistica***
Coordinatore: Gaetano Lotti
Dipartimento: Medicina interna e Specialità mediche (DIMI)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 361,00 €

Indirizzi attivati:

- BIOLOGIA E FISIOPATOLOGIA CARDIACA, VASCOLARE, RENALE E METABOLICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giacomo Deferrari
  Dipartimento: Medicina interna e Specialità mediche (DIMI)
  Posti: 6 Borse: 3 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

- MEDICINA INTERNA (COSTITUITO DA TRE LINEE DI RICERCA: MEDICINA INTERNA, GASTROENTEROLOGIA E EMATOLOGIA)
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Gaetano Lotti
  Dipartimento: Medicina interna e Specialità mediche (DIMI)
  Posti: 4 Borse: 2
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Parma
  Università degli Studi di Torino

- ONCOLOGIA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Silvio Parodi
  Dipartimento: Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG)
  Posti: 4 Borse: 2 (*)
  (*) 1 Dipartimento di Oncologia, Biologia e Genetica

Dottorato ***Neuroscienze***
Coordinatore: Franco Ajmar
Dipartimento: Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica (DINOG)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- NEUROFISIOLOGIA E NEUROFARMACOLOGIA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Gennaro Schettini
  Dipartimento: Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG)
  Posti: 2 Borse: 1

- NEUROFISIOPATOLOGIA DEL SONNO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Franco Ferrillo
  Dipartimento: Scienze Motorie e riabilitative
  Posti: 1 Borse:0

- NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E NEUROGENETICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Gianluigi Mancardi
  Dipartimento: Neuroscienze, Oftalmologia e Genetica (DINOG)
  Posti: 3 Borse: 2
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Milano

Dottorato *Scienze della crescita: genetica, biodiversità e auxopatologia*
Coordinatore: Cecilia Garrè
Dipartimento: Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 361,00 €

Indirizzi attivati:

- BIOLOGIA E GENETICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giorgio Abbondandolo
  Dipartimento: Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG)
  Posti: 2 Borse: 1

- BIOLOGIA MOLECOLARE NELLA VALUTAZIONE E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giovanni Battista Ferrari
  Dipartimento: Oncologia, Biologia e Genetica (DOBIG)
  Posti: 2 Borse: 1

Dottorato *Scienze e tecnologie biofisiche*
Coordinatore: Claudio Nicolini
Dipartimento: Scienze e Tecnologie Biofisiche Mediche e Odontostomatologiche (DISTBIMO)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- BIOFISICA MOLECOLARE E APPLICATIVA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Claudio Nicolini
  Dipartimento: Scienze e Tecnologie Biofisiche Mediche e Odontostomatologiche (DISTBIMO)
  Posti: 2 Borse: 2 (*)
  (*) 2 Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biofisiche Mediche e Odontostomatologiche (DISTBIMO)

- BIOFISICA CELLULARE E CLINICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Enzo Mora
  Dipartimento: Scienze e Tecnologie Biofisiche Mediche e Odontostomatologiche (DISTBIMO)
  Posti: 2 Borse:0

Dottorato *Simulazioni chirurgiche tridimensionali*
Coordinatore: Virgilio Bachi
Dipartimento: Discipline chirurgiche, morfologiche e Metodologie integrate (DICMI)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

- ASPETTI ETICI, DEONTOLOGICI E MEDICO LEGALI INERENTI ALLE SPERIMENTAZIONI CHIRURGICHE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Michele Schiavone
  Dipartimento: Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia (DIMEL)
  Posti: 1 Borse: 0

- CHIRURGIA ORTOPEDICA TRIDIMENSIONALE NELLA PATOLOGIA DEGENERATIVA ARTICOLARE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Francesco Franchin
  Dipartimento: Scienze Motorie e riabilitative
  Posti: 2 Borsa: 1 (*)
  (*) 1 Meck Sharp & Dohme S.p.A.

- CHIRURGIA PLASTICA E RICOSTRUTTIVA TRIDIMENSIONALE
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Pierluigi Santi
  Dipartimento: Discipline chirurgiche, morfologiche e Metodologie integrate (DICMI)
  Posti: 1 Borsa 1

Area di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Dottorato *Fisica*
Coordinatore: Andrea Levi
Dipartimento: Fisica (DIFI)
Posti: 14 Borse: 7 (*) Posti riservati a cittadini non comunitari: 2 (senza borsa)
(*) 1 INFN
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 691,67 €

Dottorato *Matematica e applicazioni*
Coordinatore: Claudio Pedrini
Dipartimento: Matematica
Posti: 8 Borse: 4
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 335,00 €

Dottorato *Scienze della terra e del mare*
Coordinatore: Gabriella Lucchetti
Dipartimento: Studio del Territorio e sue Risorse (DIPTERIS)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- GEOFISICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Claudio Eva
  Dipartimento: Studio del Territorio e sue Risorse (DIPTERIS)
  Posti: 2 Borse: 1
  Sedi consorziate:
  Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
  Università degli Studi di Torino

- SCIENZE AMBIENTALI (SCIENZA DEL MARE)
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giancarlo Albertelli
  Dipartimento: Studio del Territorio e sue Risorse (DIPTERIS)
  Posti: 4 Borse: 2

- SCIENZE DELLA TERRA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Giovanni Capponi
  Dipartimento: Studio del Territorio e sue Risorse (DIPTERIS)
  Posti: 4 Borse: 2

InterArea

Dottorato *Biologia e medicina sperimentale, molecolare e clinica*
Coordinatore: Franca Salamino
Dipartimento: Medicina Sperimentale (DIMES)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 170,00 €

Indirizzi attivati:

- BIOCHIMICA
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Franca Salamino
  Dipartimento: Medicina Sperimentale (DIMES)
  Posti: 4 Borse: 2

- BIOLOGIA E PATOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO
  Presidente del Comitato di Indirizzo: Umberto Maria Marinari
  Dipartimento: Medicina Sperimentale (DIMES)
  Posti: 6 Borse: 3 (*)
  (*) 1 Università degli Studi di Pisa

Sedi consorziate:
Università degli Studi di Pisa
Università degli Studi di Torino

- BIOTECNOLOGIE
Presidente del Comitato di Indirizzo: Antonio De Flora
Center of Excellence for Biomedical Research (CEBR)
Posti: 4 Borse: 2 (*)
(*) 1 Dompè S.p.A.

- FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Marco Marchi
Dipartimento: Medicina Sperimentale (DIMES)
Posti: 4 Borse: 2

- NEUROCHIMICA E NEUROBIOLOGIA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Mauro Vallarino
Dipartimento: Biologia Sperimentale, Ambientale e Applicata (DIBISAA)
Posti: 4 Borse: 2

Dottorato *Economia applicata e metodologie quantitative*
Coordinatore: Isabella Consigliere
Dipartimento: Economia e Metodi quantitativi (DIEM)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 641,67 €

Indirizzi attivati:

- ECONOMIA APPLICATA E METODI QUANTITATIVI
Presidente del Comitato di Indirizzo: Isabella Consigliere
Dipartimento: Economia e Metodi quantitativi (DIEM)
Posti: 2 Borse: 2

- ECONOMIA DEI TRASPORTI
Presidente del Comitato di Indirizzo: Enrico Musso
Dipartimento: Economia e Metodi quantitativi (DIEM)
Posti: 2 Borse: 0

- ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIONE EUROPEA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Franco Prausello
Dipartimento: Scienze economiche e finanziarie (DISEFIN)
Posti: 2 Borse: 1

Dottorato *Scienza e tecnologia dei materiali*
Coordinatore: Lorenzo Mattera
Dipartimento: Fisica (DIFI)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 641,67 €

Indirizzi attivati:

- CHIMICA PER L'INGEGNERIA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Guido Busca
Dipartimento: Ingegneria Chimica e di Processo "G.B. Bonino" (DICHEP)
Posti: 2 Borse: 1

- SCIENZA DEI MATERIALI
Presidente del Comitato di Indirizzo: Lorenzo Mattera
Dipartimento: Fisica (DIFI)
Posti: 2 Borse: 1

Dottorato *Scienze dei servizi per i trasporti e la logistica*
Coordinatore: Giuseppe Sciutto
Dipartimento: Ingegneria Elettrica (DIE)
Posti: 4 Borse: 2 (*) Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)
(*) 1 Autostrade per l'Italia S.p.A.
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 516,00 €

Dottorato *Scienze e tecnologie dell'informazione e della comunicazione*
Coordinatore: Riccardo Zoppoli
Dipartimento: Informatica, Sistemistica e Telematica (DIST)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 416,67 €

Indirizzi attivati:

- INFORMATICA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Eugenio Moggi
Dipartimento: Informatica e Scienze dell'Informazione (DISI)
Posti: 6 Borse: 3

- INGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Riccardo Zoppoli
Dipartimento: Informatica, Sistemistica e Telematica (DIST)
Posti: 14 Borse: 7 Posti riservati a cittadini non comunitari: 1 (senza borsa)

- SCIENZE E INGEGNERIA DELLO SPAZIO
Presidente del Comitato di Indirizzo: Silvano Cincotti
Dipartimento: Ingegneria Biofisica ed Elettronica (DIBE)
Posti: 4 Borse: 2

Dottorato *Scienze politico sociali e psicologiche*
Coordinatore: Mauro Domenico Palumbo
Dipartimento: Scienze Antropologiche (DISA)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 358,33 €

Indirizzi attivati:

- METODOLOGIA DELLA RICERCA NELLE SCIENZE UMANE
Presidente del Comitato di Indirizzo: Mauro Domenico Palumbo
Dipartimento: Scienze Antropologiche (DISA)
Posti: 2 Borse: 1

- PENSIERO POLITICO E COMUNICAZIONE POLITICA
Presidente del Comitato di Indirizzo: Anna Maria Lazzarino Del Grosso
Dipartimento: Scienze politiche e sociali (DISPOS)
Posti: 2 Borse: 1

- PSICOLOGIA, ANTROPOLOGIA E SCIENZE COGNITIVE
Presidente del Comitato di Indirizzo: Sergio Morra
Dipartimento: Scienze Antropologiche (DISA)
Posti: 2 Borse: 1

Dottorato *Scienze, tecnologie e processi chimici*
Coordinatore: Stefano Delfino
Dipartimento: Chimica e Chimica Industriale (DCCI)
Importo seconda rata dei contributi per l'accesso e la frequenza: 641,47 €

Indirizzi attivati:

- INGEGNERIA CHIMICA E DI PROCESSO
Presidente del Comitato di Indirizzo: Marco Del Borghi
Dipartimento: Ingegneria Chimica e di Processo "G.B. Bonino" (DICHEP)
Posti: 4 Borse: 2

- SCIENZE CHIMICHE
Presidente del Comitato di Indirizzo: Stefano Delfino
Dipartimento: Chimica e Chimica Industriale (DCCI)
Posti: 8 Borse: 4

ALLEGATO *B*

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova - Servizio Formazione - Settore VIII - Via Bensa n. 1 - 16124 GENOVA

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA - XIX CICLO

...l... sottoscritt... cognome ..... nome .....
codice fiscale ..... sesso F (...) M (...)
nat... a ..... (prov. o Stato .....)
il ..... residente in .....
(prov. o Stato) ..... c.a.p. .....
via ..... n. .....
telefono ..... cellulare .....
e-mail .....

recapito eletto ai fini del concorso (al quale indirizzare la corrispondenza - indicare solo se diverso dalla residenza - ai cittadini stranieri si chiede di indicare un recapito italiano o di eleggere quale domicilio la propria ambasciata in Italia):

via ..... n. .....
città ..... prov. .....
c.a.p. ..... telefono .....

Chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in .....
indirizzo di dottorato (laddove previsto) .....

A tal fine dichiara:

Ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni:

1) di essere cittadino/a ..... ;

2) di essere in possesso del seguito titolo di scuola secondaria superiore .....
conseguito presso l'istituto .....
(comune ..... prov. .....
Stato .....), nell'anno ..... ;

3) di possedere il seguente titolo di studio conseguito in Italia:

diploma di laurea, conseguito secondo il previgente ordinamento, in ..... presso .....
con la votazione di ....., il giorno ..... ;

oppure

diploma di laurea specialistica, conseguito secondo il nuovo ordinamento, in .....
classe ..... presso .....
con la votazione di ....., il giorno ..... ;

oppure

di possedere il seguente titolo di studio .....
conseguito presso un'Università straniera e già dichiarato equipollente alla laurea (in questo secondo caso indicare anche gli estremi del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza):
decreto rettorale che ha dichiarato l'equipollenza .....
..... ;

oppure

nel caso in cui il titolo in .....
presso ..... non sia stato ancora conseguito al momento della presentazione della domanda, il sottoscritto si impegna a darne comunicazione, a pena di decadenza, secondo le modalità indicate nel bando, entro e non oltre il giorno 17 novembre 2003.

oppure

4) di possedere il seguente titolo di studio .....
..... conseguito presso un'università straniera .....
(Stato .....) e del quale chiede al Collegio dei docenti del dottorato di ricerca, per il quale presenta la domanda, il riconoscimento dell'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al corso;

ed inoltre

5) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato;

6) di scegliere la seguente lingua straniera per il colloquio .....
..... (nel caso in cui la stessa non sia indicata nelle prove concorsuali del dottorato che interessa);

7) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto;

8) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri).

Allega *Curriculum vitae*

Il/La sottoscritto/a è consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

....., lì .....

.....
(firma dell'interessato)

03E05184

UNIVERSITÀ DI LECCE

Diario delle prove del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA.

Si comunica che le prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per le esigenze del coordinamento SIBA di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, si terranno secondo il seguente calendario, nelle sedi accanto indicate:

prima prova scritta: 2 ottobre 2003, ore 10,30, presso l'aula M 0 (piano terra) del dipartimento di matematica - edificio Fiorini, via per Arnesano - Lecce;

seconda prova scritta: 8 ottobre 2003, ore 10,30, presso il laboratorio didattico coordinamento SIBA e nell'aula informatica del DI.S.Te.B.A. presso il DI.S.Te.B.A. - dipartimento di scienze e tecnologie biologiche ed ambientali (terzo piano) - Centro Ecotekne - via per Monteroni - Lecce.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

Ai candidati che avranno superato le prove scritte e che, quindi, saranno ammessi alla prova orale, verrà data comunicazione con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data della stessa.

03E05218

Rinvio del diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il dipartimento di scienze economiche e matematico-statistiche di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 97 del 10 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 17 ottobre 2003.

03E05217

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura di un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede di Isernia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica. (Decreto rettorale n. 1188 del 4 settembre 2003).

Ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del regolamento di ateneo sulle modalità di espletamento delle procedure per i trasferimenti e la mobilità dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 1157 del 3 ottobre 2002, si comunica che con decreto rettorale n. 1188 del 4 settembre 2003 è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per trasferimento per la copertura del sottoindicato posto di ricercatore universitario di ruolo confermato presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - sede di Isernia, SECS-P/02 - Politica economica.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, che dovranno pervenire direttamente al preside della facoltà - con le modalità e le indicazioni riportate nel bando, è il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande dovranno pervenire, entro il predetto termine, al seguente indirizzo: al preside della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - Via Mazzini n. 8 - 86170 Isernia.

Il testo integrale del bando, contenente l'indicazione dei requisiti per la partecipazione alla procedura, nonché i relativi allegati, sono consultabili all'indirizzo telematico: http://www.unimol.it/web/bandi/ufficio_concorsi/docenti/docenti.html

03E05195

UNIVERSITÀ DI NAPOLI «L'ORIENTALE»

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua tedesca da assegnare al centro per la didattica linguistica.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge del 9 maggio 1989 n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto rettorale n. 18 del 13 gennaio 1994, così come modificato dal decreto rettorale n. 115 del 18 gennaio 1994 con il quale è stato istituito il centro per la didattica linguistica;

Visto il regolamento del centro per la didattica linguistica, emanato con decreto rettorale n. 1578 del 26 settembre 2000 ed affisso all'albo dell'Ateneo il 16 ottobre 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto Università 1994-1997 ed, in particolare, l'art. 51 relativo agli «Esperti e collaboratori linguistici»;

Visto il decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 4, relativo alle modalità di reclutamento degli esperti e collaboratori linguistici;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» emanato con decreto rettorale n. 1500 del 13 novembre 1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 sulla «tutela della privacy» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento per l'accesso a posti di personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato emanato con decreto rettorale n. 1267 del 25 agosto 1997, così come successivamente modificato;

Visto il decreto legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, ed in particolare, l'art. 5-*bis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo al regolamento di attuazione degli articoli 1, 2, 3, della suddetta legge n. 127/1997;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il CCNL del comparto università 1998/2001 ed in particolare l'art. 52 relativo ai collaboratori ed esperti linguistici, e l'art. 19 che disciplina le assunzioni a tempo determinato;

Visto l'art. 22 del C.C.N.L, relativo al personale del comparto università, II biennio economico 2000/2001;

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 6 settembre 2001;

Visti i decreti rettorali numeri 1806 del 12 novembre 2001, 771 del 31 maggio 2002, 1122 del 31 luglio 2002, con i quali si è provveduto alla nomina del direttore e della giunta del centro per la didattica linguistica per il triennio 2001/2002 - 2003/2004;

Vista la legge n. 189 del 30 luglio 2002;

Vista la legge n. 289 del 27 dicembre 2002 ed, in particolare, l'art. 34;

Viste le delibere della facoltà di lingue e letterature straniere rispettivamente nelle adunanze del 14 maggio 2003 e 9 luglio 2003;

Vista la delibera del senato accademico nell'adunanza del 27 maggio 2003;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nella seduta del 3 giugno 2003;

Visto il D.D.A. n. 1397 del 1º settembre 2003;

Tenuto conto che si procederà all'immissione in servizio del vincitore della selezione pubblica subordinatamente alla capienza dei relativi stanziamenti di bilancio dell'Ateneo;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua tedesca da assegnare al centro per la didattica linguistica al fine di addivenire alla stipula di un contratto di diritto privato di lavoro subordinato a tempo determinato (per un anno) part-time con un impegno orario di 490 ore.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla selezione i soggetti di lingua madre tedesca, (così interpretato con circolare ministeriale 5494 del 29 dicembre 1982: «... cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza ...») in possesso di diploma di laurea o titolo di studio universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere ed idonea qualificazione e competenza.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice in conformità ai modelli allegati al presente bando, debitamente firmate e corredate dai titoli dei quali i candidati intendono avvalersi ai fini della selezione, dovranno pervenire improrogabilmente entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Le istanze, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - via Chiatamone n. 61/62 - Palazzo Du Mesnil - Napoli, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. (v. all. *A*) oppure essere presentate a mano direttamente al suddetto indirizzo: Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Ufficio personale amministrativo e tecnico - via Melisurgo n. 44 - 80134 Napoli, entro e non oltre le ore 12 dell'ultimo giorno utile per la presentazione delle stesse (v. all. *B*), con esclusione di qualsiasi altro mezzo pena l'esclusione dalla selezione pubblica.

La data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposto dall'amministrazione e per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui agli schemi esemplificativi (All. *A*) o (All. *B*), i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate dovranno indicare nell'ordine, il cognome da nubile, il cognome del coniuge ed il nome proprio;

b) codice di identificazione personale (codice fiscale);

c) il luogo, la data di nascita e l'attuale residenza;

d) la lingua madre;

e) la cittadinanza;

f) di essere / non essere in possesso del permesso di soggiorno (se cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea);

g) il possesso del diploma di laurea o titolo di studio universitario adeguato alle funzioni da svolgere (indicare la data e il luogo del conseguimento);

h) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono indulto o perdono giudiziale), indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;

i) la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani di sesso maschile);

j) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

k) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il comune, indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime (solo per i cittadini italiani);

l) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di provenienza.

Nella domanda dovrà essere altresì indicato il domicilio o recapito al quale il candidato desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti la selezione.

Non è richiesta l'autenticazione della firma dell'aspirante in calce alla domanda.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione (art. 3, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487). L'amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché la eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni causata da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici e né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Gli aspiranti dovranno, inoltre, allegare alla domanda:

fotocopia del codice fiscale;

curriculum debitamente sottoscritto dal candidato della propria attività scientifica e professionale, in duplice copia;

documenti e titoli di cui all'art. 5 del presente bando;

elenco debitamente sottoscritto dal candidato dei documenti e titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;

pubblicazioni scientifiche prodotte in originale o in copia conforme all'originale; la conformità potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sotto la responsabilità del candidato ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica

n. 445 del 28 dicembre 2000. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. l del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda oppure deve risultare da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità;

elenco debitamente sottoscritto dal candidato, in duplice copia, delle pubblicazioni presentate.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata con provvedimento amministrativo, sarà composta dai seguenti membri: dal direttore del centro per la didattica linguistica o da un suo delegato, da due professori ufficiali di lingua o letteratura tedesca o materie affini.

La commissione ha la facoltà di avvalersi di esperti linguistici nella materia sopra indicata.

Art. 5.

Valutazione dei titoli

I titoli presentati in allegato alla domanda di partecipazione alla selezione, relativi al *curriculum* degli studi (inclusivo della formazione post-laurea), alla propria attività scientifica e professionale ed ogni altro attestato ritenuto utile, potranno essere esibiti, in carta semplice (in originale o in copia conforme all'originale. La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal candidato ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - ovvero autocertificazione).

Laddove il candidato non intenda, o non possa (ex art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) avvalersi di dichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, i documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera.

I certificati relativi ai titoli dovranno essere rilasciati da autorità e uffici competenti, essi dovranno contenere, oltre alle generalità complete del candidato, tutti gli elementi necessari alla loro valutazione; i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Alla documentazione redatta in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dalla stessa Autorità consolare, che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Non saranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di selezione.

La commissione disporrà di un punteggio complessivo pari a 100 punti.

Ai titoli e pubblicazioni sarà riservato un punteggio sino al 30%; al colloquio il rimanente 70%.

Prima di procedere alla valutazione dei titoli la commissione stabilirà i criteri oggettivi e predeterminati per la valutazione degli stessi.

L'amministrazione non assume alcun impegno per la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Art. 6.

Colloquio

Il colloquio, al quale saranno riservati 70 dei 100 punti che la commissione ha a disposizione, è volto ad accertare l'idoneità a svolgere le mansioni di collaborazione previste nell'art. 51, comma 1, del C.C.N.L. 1994-1997, nonché deliberate dalla giunta del centro per la didattica linguistica dell'Ateneo nella seduta del 16 aprile 2003, con particolare riferimento all'attività di supporto all'apprendimento linguistico in forma di esercitazioni pratiche di conversazione, di fonetica, di morfologia e di sintassi. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 49/70.

Il colloquio si svolgerà secondo un calendario pubblicato mediante estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del primo martedì seguente al novantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

La suddetta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidadi, che non avranno ricevuto alcuna tempestiva comunicazione di esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, in data e ora stabilita presso la sede di esame indicata.

I candidati sono tenuti a presentarsi al colloquio muniti di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

Prima dell'effettuazione del colloquio verrà data comunicazione ai candidati del voto riportato nella valutazione dei titoli.

La somma dei voti riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli costituirà, per ciascun candidato, il punteggio finale in base al quale la commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito.

Art. 7.

Graduatoria di merito

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Detta graduatoria sarà approvata con provvedimento amministrativo ed affissa all'albo dell'Ateneo. Dalla data di affissione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Sarà dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella suddetta graduatoria di merito per aver riportato il maggior punteggio finale.

Art. 8.

Immissione in servizio e documentazione di rito

Questa Università procederà alla stipula di un contratto di lavoro subordinato, di diritto privato, a tempo determinato nei limiti e con le modalità indicate al precedente art. 1 del presente bando.

Il contratto di assunzione in servizio non verrà stipulato, o si provvederà alla risoluzione del rapporto già instaurato, se colui che regolarmente invitato non assuma servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

Il candidato chiamato in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, per la durata di un anno, dovrà effettuare un periodo di prova secondo quanto disposto dall'art. 15 del regolamento per l'accesso a posti di personale amministrativo e tecnico a tempo determinato dell'Ateneo. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti si avrà la conferma in servizio.

Il vincitore della selezione pubblica dovrà presentare o far pervenire, a pena di decadenza, all'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Ufficio del personale amministrativo e tecnico - via Melisurgo, 44/46 - Napoli, nel termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione dell'Ateneo i seguenti documenti:

certificato di cittadinanza in carta semplice;

dichiarazione in carta semplice di non svolgere altre attività incompatibili con l'impegno richiesto;

certificato medico in bollo rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati di cui lo straniero vincitore è cittadino dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati di origine e legalizzati dalle competenti Autorità consolari italiane.

Alla predetta documentazione redatta in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per l'assunzione in servizio il candidato può rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) sottoscritte alla presenza del personale addetto esibendo valido documento di riconoscimento, relative al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando di concorso. Tali dichiarazioni saranno rilasciate dall'interessato consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive, di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, siano presentate dai cittadini della Unione europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovati stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Nel caso in cui il vincitore della selezione sia sprovvisto di visto di ingresso in Italia per motivi di lavoro dovrà ritornare nel Paese di origine in attesa della concessione del visto di ingresso in Italia.

Ai soggetti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sottoporre gli immessi in servizio a visita medica.

Art. 9.

Impegni contrattuali e trattamento economico

La prestazione d'opera dell'esperto e collaboratore linguistico di lingua madre straniera consisterà nello svolgimento delle attività previste dall'art. 6 del presente bando.

L'impegno contrattuale annuale sarà determinato in conformità a quanto previsto dalla normativa di comparto vigente. I compiti e la programmazione dell'orario saranno stabiliti dal centro per la didattica linguistica in relazione alle esigenze di apprendimento delle lingue straniere.

L'eventuale assegnazione del collaboratore ed esperto linguistico di lingua madre straniera ad una facoltà o la suddivisione dell'impegno orario contrattuale fra diverse facoltà saranno predisposte dal centro per la didattica linguistica medesima.

L'Ateneo procederà annualmente, mediante il centro per la didattica linguistica, alla verifica dell'attività svolta dal collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua straniera.

Al personale assunto è consentito, previa comunicazione all'amministrazione, l'esercizio di altre prestazioni di lavoro che non arrechino pregiudizio alle esigenze di servizio e non siano incompatibili con le attività istituzionali dell'amministrazione stessa.

Al collaboratore ed esperto linguistico compete, in proporzione all'impegno orario richiesto, la retribuzione oraria prevista dal vigente art. 22 del C.C.N.L, relativo al personale del comparto Università, II biennio economico 2000/2001, nonché l'eventuale trattamento integrativo di ateneo in relazione alle valutazioni di cui all'art. 51, comma 5 del C.C.N.L. e l'eventuale assegno per il nucleo familiare ai sensi delle vigenti disposizioni.

Per ogni aspetto non disciplinato dall'art. 51 C.C.N.L. 94/97, dagli articoli 52 e 19 del C.C.N.L. 1998/2001, dall'art. 22 del C.C.N.L, relativo al personale del comparto Università, II biennio economico 2000/2001 e dal decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni nella legge 21 giugno 1995, n. 236, al personale di cui trattasi si applica il trattamento normativo previsto per il personale tecnico-amministrativo con rapporto di lavoro a tempo parziale.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/1996 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali saranno raccolti dall'Università per le sole finalità inerenti lo svolgimento del concorso e la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Responsabile del procedimento amministrativo

Il responsabile del procedimento amministrativo sarà nominato con successivo provvedimento del direttore amministrativo.

Il presente decreto, acquisito nella raccolta dell'apposito registro di questa Università, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Il direttore amministrativo: BORRELLI

ALLEGATO *A*

(Istanza da spedire per posta a mezzo raccomandata A/R)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Via Chiatamone, 61/62 - NAPOLI

Il/la sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, bandita dall'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» in data ..... per titoli e colloquio, ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (per un anno) part-time di un esperto e collaboratore linguistico di lingua madre tedesca.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome .....;
cognome da coniugata .....;
2) nome .....
3) sesso (M/F) .....;
4) codice fiscale .....;

5) luogo di nascita .....;

6) data di nascita .....;
gg mm aa

7) residenza: comune ..... (prov.) .....

indirizzo ..... cap. .....

telefono .....;

8) di essere di madre lingua ..... specificare se il requisito della «madre lingua» sia determinato da derivazione familiare o vissuto linguistico esplicitandone le motivazioni ....;

9) di essere in possesso della cittadinanza .....;

10) di essere / non essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato da ..... in data ..... (per i cittadini extracomunitari);

11) di essere in possesso del seguente titolo di studio: ..... conseguito presso ..... in data ..... con la seguente votazione .....;

12) di avere/non avere «riportato condanne penali» (cancellare la voce che non interessa) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) .....;

13) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (da dichiarare solo se il candidato è di cittadinanza italiana e di sesso maschile): .....;

14) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

15) (per i candidati italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero (indicare i motivi dell'eventuale mancata iscrizione);

16) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero (indicare i motivi del mancato godimento) .....;

17) domicilio eletto ai fini della selezione: città ..... (prov.) ..... indirizzo ..... cap. ..... telefono .....

Elenco dei titoli professionali e scientifici allegati: certificato di titolo di studio posseduto: (in originale o copia autenticata) dettagliato *curriculum vitae et studiorum* (in duplice copia); elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene inoltre di presentare (in duplice copia):

.....

.....

.....

.....

Data, ...

Firma .....

N.B.:

A) I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni nella domanda di partecipazione al concorso dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

B) Per eventuali chiarimenti relativi alla facoltà di avvalersi dell'autocertificazione (per i cittadini della Unione europea sono applicabili le stesse modalità previste per i cittadini italiani, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) è possibile contattare l'Ufficio personale amministrativo e tecnico dell'U.N.O. - via Melisurgo 44/46 - 80134 Napoli - telefono n. 081/6909330.

ALLEGATO *B*

(Istanza da consegnare a mano)

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» - Ufficio personale amministrativo e tecnico - via Melisurgo, 44/46 - 80134 NAPOLI

Il/la sottoscritto/a ..... chiede di essere ammesso/a alla selezione pubblica, bandita dall'Università degli studi di Napoli «L'Orientale» in data ..... per titoli e colloquio, ai fini dell'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato (per un anno) part-time di un esperto e collaboratore linguistico di lingua madre tedesca.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) cognome ..... ;

cognome da coniugata .....;

2) nome .....;

3) sesso (M/F);

4) codice fiscale .....;

5) luogo di nascita .....;

6) data di nascita .....
gg mm aa

7) residenza: comune ..... (prov.) ..... indirizzo ..... cap. ..... telefono .....;

8) di essere di madre lingua ..... specificare se il requisito della «madre lingua» sia determinato da derivazione familiare o vissuto linguistico esplicitandone le motivazioni
.....
.....

9) di essere in possesso della cittadinanza .....;

10) di essere / non essere in possesso del permesso di soggiorno rilasciato da ..... in data ..... (per i cittadini extracomunitari);

11) di essere in possesso del seguente titolo di studio: .... conseguito presso in data ..... con la seguente votazione;

12) di avere/non avere «riportato condanne penali» (cancellare la voce che non interessa) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) .....;

13) di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari (da dichiarare solo se il candidato è di cittadinanza italiana e di sesso maschile): .....;

14) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)* del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

15) (per i candidati italiani) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ..... ovvero (indicare i motivi dell'eventuale mancata iscrizione);

16) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero (indicare i motivi del mancato godimento) .....;

17) domicilio eletto ai fini della selezione: città ..... (prov.) ..... indirizzo ..... cap. ..... telefono .....

Elenco dei titoli professionali e scientifici allegati: certificato di titolo di studio posseduto: (in originale o copia autenticata) dettagliato *curriculum vitae et studiorum* (in duplice copia); elenco degli eventuali titoli che il sottoscritto ritiene inoltre di presentare (in duplice copia):

.....

.....

.....

.....

Data, ...

Firma .....

N.B.:

A) I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104/1992 e successive modifiche ed integrazioni, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

B) Per eventuali chiarimenti relativi alla facoltà di avvalersi dell'autocertificazione (per i cittadini della Unione europea sono applicabili le stesse modalità previste per i cittadini italiani, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000) è possibile contattare l'Ufficio personale amministrativo e tecnico dell'U.N.O. - via Melisurgo 44/46 - 80134 Napoli - telefono n. 081/6909330.

03E05203

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Avviso di integrazione di bando e riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economico D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno per le esigenze del centro per elaborazione informatica di testi e immagini della tradizione letteraria.

Con D.D.A. n. 167 del 5 settembre 2003 è stato integrato il bando di selezione pubblica, per titoli ed esami, emanato con D.D.A. n. 101 del 23 giugno 2003, per la copertura di un posto di categoria D - posizione economico D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e pieno per le esigenze del centro per elaborazione informatica di testi e immagini della tradizione letteraria della Scuola con l'inclusione, tra i titoli di studio richiesti quali requisito di ammissione alla selezione, del diploma di laurea in materie letterarie.

Sono stati contetualmente riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione di cui sopra.

Gli aspiranti, in possesso dei requisiti prescritti, potranno presentare domanda, con le modalità stabilite all'art. 3 del sopra richiamato D.D.A. n. 101 del 23 giugno 2003, entro e non oltre il giorno 8 ottobre 2003 (trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione mediante affissione all'albo ufficiale del provvedimento di integrazione del bando e di riapertura dei termini).

Possono, altresì, produrre una eventuale integrazione della domanda di ammissione coloro che l'abbiano già presentata entro i termini di scadenza fissati con il bando originario.

Sono richiamate e confermate tutte le altre disposizioni e modalità contenute nel bando di concorso emanato con D.D.A. n. 101 del 23 giugno 2003, reso noto mediante affissione all'Albo ufficiale della scuola in data 23 giugno 2003, pubblicato sotto forma di avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 dell'11 luglio 2003.

Il bando di selezione ed il decreto di integrazione e di riapertura dei termini sono consultabili sul sito web della Scuola normale superiore di Pisa: http://www.sns.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione gestione e sviluppo risorse umane della Scuola normale superiore di Pisa (Tel. 050/509756-726).

03E05213

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Vacanza di un posto di professore di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento nella facoltà di agraria, settore scientifico-disciplinare AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5, della legge 3 luglio 1998, n. 210, del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, del regolamento suIle procedure di trasferimento e di mobilità dei docenti, emanato dall'Università degli studi di Sassari con decreto rettorale n. 414/PD del 7 giugno 1999, si comunica che, presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Sassari è vacante un posto di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Settore scientifico-disciplinare AGR/02
Agronomia e coltivazioni erbacee

Tipologia dell'impegno scientifico: consolidata competenza scientifica nel settore dell'Agronomia e coltivazioni erbacee, con particolare riferimento alle problematiche dei sistemi produttivi sostenibili e dell'impatto ambientale dei sistemi colturali (erosione del suolo, perdite di nutrienti ecc.) in ambiente mediterraneo.

Tipologia dell'impegno didattico: ampia esperienza didattica maturata nei corsi di laurea, di diploma universitario e dottorato di ricerca nell'ambito dell'agronomia e coltivazioni erbacee, con particolare riferimento all'agronomia generate, ecologia agraria e metodologia sperimentale agronomica. Comprovata esperienza maturata nell'ambito di attività organizzative a livello accademico.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare domanda direttamente al preside della facoltà di agraria, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E05214

Vacanza di un posto di ricercatore confermato da coprire mediante trasferimento nella facoltà di architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/118 - Storia dell'architettura.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, art. 5, della legge 3 luglio 1998, n. 210, del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1998, n. 390, della legge 19 ottobre 1999, n. 370, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, del regolamento sulle procedure di trasferimento e di mobilità dei docenti, emanato dall'Università degli studi di Sassari con decreto rettorale n. 414/PD del 7 giugno 1999 e del decreto ministeriale n. 96 del 23 aprile 2001, si comunica che, presso la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Sassari - sede di Alghero - è vacante un posto di ruolo di ricercatore confermato alla cui copertura la facoltà intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura

Tipologia dell'impegno scientifico: si richiede una figura di ricercatore dotato di competenze specialistiche nell'ambito dell'estetica e della storia dell'architettura e dell'arte moderne e contemporanee con particolare attenzione ai processi evolutivi «di lungo periodo» delle tecniche di ideazione e rappresentazione della progettazione architettonica e urbanistica, acquisite mediante ricerche a scala internazionale sui fenomeni storici più innovativi della modernità.

Tipologia dell'impegno didattico: docente dotato di pluridecennale esperienza didattica universitaria nell'ambito della storia dell'architettura e dell'urbanistica moderne e contemporanee, dal Rinascimento all'attualità con particolare attenzione ai fenomeni di contiguità e osmosi tra linguaggi e tecniche rappresentativi extradisciplinari, (musica, teatro, cinema, ecc.) e specificamente disciplinari, con capacità e consolidate esperienze di integrazione fra attività di ricerca e didattica soprattutto a livello di tesi di laurea.

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà di architettura, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E05215

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Avviso relativo al rinvio del diario della prova preselettiva e/o prova pratica della selezione pubblica, per esami, per la copertura di quattro posti di categoria B - posizione economica B3, area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso della selezione pubblica, per esami, a quattro posti della categoria B - posizione economica B3, area amministrativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per le esigenze dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese, bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª aerie speciale «Concorsi ed esami» - n. 35 del 6 maggio 2003, si comunica che il diario di espletamento della prova preselettiva e/o prova pratica o un rinvio ad altra data del predetto diario sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 17 ottobre 2003.

03E05031

Valutazioni comparative a tre posti di professore di seconda fascia

Con decreto rettorale n. 5458 del 27 agosto 2003 sono indette presso l'Università degli studi dell'Insubria le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di tre professori universitari di seconda fascia, bandite dalle facoltà e per i settori scientifico-disciplinari indicati in tabella:

1) settore scientifico-disciplinare MED/09 - Medicina interna, facoltà di medicina e chirurgia;

2) settore scientifico-disciplinare BIO/06 - Anatomia comparata e citologia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (sede di Varese);

3) settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internzionale, facoltà di giurisprudenza.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il bando integrale è reso disponibile sul sito: www.uninsubria.it e pubblicizzato presso l'ufficio reclutamento dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Bertolli, tel. 0332/219080 - fax 0332/219089 - e-mail: anna.bertolli@uninsubria.it

03E05110

Valutazioni comparative a nove posti di ricercatore universitario

Con decreto rettorale n. 5459 del 27 agosto 2003, sono indette presso l'Università degli studi dell'Insubria le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di nove ricercatori universitari di ruolo presso le facoltà e nei settori scientifico-disciplinari indicati in tabella:

1) settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria, facoltà di medicina e chirurgia - un posto;

2) settore scientifico-disciplinare MED/17 - Malattie infettive, facoltà di medicina e chirurgia - un posto;

3) settore scientifico-disciplinare IUS/16 - Diritto processuale penale, facoltà di giurisprudenza - un posto;

4) settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale, facoltà di giurisprudenza - un posto;

5) settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, facoltà di giurisprudenza - un posto;

6) settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, facoltà di giurisprudenza - un posto;

7) settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, facoltà di giurisprudenza - un posto;

8) settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, facoltà di economia - un posto;

9) settore scientifico-disciplinare CHIM/01 - Chimica analitica, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (Como) - un posto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, redatte in carta semplice e indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi n. 2 - 21100 Varese, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il bando integrale è reso disponibile sul sito: www.uninsubria.it e pubblicizzato presso l'ufficio reclutamento dell'Università degli studi dell'Insubria, via Ravasi, 2 - 21100 Varese.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Bertolli, tel. 0332/219080 - fax 0332/219089 - e-mail: anna.bertolli@uninsubria.it

03E05109

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio servizio civile del servizio segreteria della giunta.

Si comunica che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio servizio civile del servizio segreteria della giunta.

Si richiede:

requisiti di legge;

cittadinanza italiana.

possesso del diploma di laurea di durata almeno quadriennale in giurisprudenza; economia e commercio, scienze politiche, nonché altri diplomi di laurea agli stessi equipollenti per disposizione di legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, della legge provinciale 23 febbraio 1998, n. 3, può comunque partecipare al concorso il personale che ha svolto per almeno tre anni le funzioni di sostituto del capo ufficio ai sensi dell'art. 32, comma 9, della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 e successive modifiche;

esperienza professionale di almeno cinque anni con rapporto di lavoro subordinato, stabile o temporaneo. Detta esperienza dovrà essere maturata in categorie o livelli per l'accesso ai quali è o era richiesto il possesso del diploma di laurea se svolta presso la provincia autonoma di Trento o presso i suoi enti funzionali o in categorie o livelli corrispondenti presso altri enti pubblici o comportare responsabilità direttive — come specificate nel bando — se svolta presso soggetti privati;

versamento di € 10,33 sul conto corrente postale n. 295386 intestato al Tesoriere Prov. Aut. Trento - Unicredit Banca S.p.a., via Galilei, 1 - 38100 Trento - con indicata la causale di versamento tassa concorso.

Il termine per la presentazione delle domande e dell'eventuale elenco dei titoli valutabili è fissato per le ore 16 del 15 ottobre 2003.

Il diario delle prove scritte, la sede di svolgimento delle stesse ed il responsabile del procedimento verranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di data 4 novembre 2003, sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del giorno 3 novembre 2003, nonché sul sito Internet www.provincia.tn.it/patconcorsi e comunque, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Il testo integrale del bando di concorso e del fac-simile di domanda sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 15 settembre 2003 - e sono reperibili sul sito internet della provincia autonoma di Trento (www.provincia.tn.it/patconcorsi).

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sig.ra Marzadro (0461/496326), alla sig.ra Mittempergher (0461/496370), al dott. Groff (0461/496302) e al sig. Gennari (0461/496371).

03E05116

PROVINCIA DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di proposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale, presso l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Si rende noto che sono in corso accertamenti da parte dell'amministrazione in merito alla prosecuzione della procedura del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di proposizione all'unità organizzativa per la valutazione dell'impatto ambientale presso l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Ulteriori determinazioni saranno pubblicate, in tempo utile, nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - di data 4 novembre 2003, nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige 3 novembre 2003, nonché sul sito Internet www.provincia.tn.it/patconcorsi.

Il responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Karin Gatti.

03E05057

COMUNE DI BORGOSATOLLO (BS)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente polizia locale, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di agente polizia locale, cat. C1, tempo pieno e indeterminato, presso il servizio convezionato di Polizia municipale con il comune di Montirone.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Prova scritta: 30 ottobre 2003, ore 9.

Prova tecnico-pratica: 30 ottobre 2003, ore 14.

Prova oprale: 6 novembre 2003, ore 9.

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione. Le domande dovranno essere spedite o consegnate all'ufficio protocollo del comune di Borgosatollo, via Roma n. 13 - 25010 Borgosatollo (Brescia).

Le prove del concorso si terranno presso la sede municipale, via Roma n. 13 - Borgosatollo.

Per informazioni e bando: ufficio personale, tel. 030/2507217 - fax 030/2507235 oppure sul sito www.borgosatollo.it/comune/

Il responsabile area vigilanza: TRECCANI

03E11024

COMUNE DI CERRETO D'ESI (AN)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno indeterminato in qualità di ingegnere - cat. D3.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario - ingegnere - cat. D3.

Titoli richiesti: diploma di laurea in ingegneria civile o ingegneria edile; conoscenza di una lingua straniera e conoscenze informatiche di base.

Calendario e luogo delle prime due prove (scritte):

prima prova - scuola media - via XXV Aprile - 28 ottobre 2003, ore 14,30;

seconda prova - scuola media - via XXV Aprile - 29 ottobre 2003, ore 14,30.

Scadenza presentazione delle domande: 20 ottobre 2003.

Per informazioni: comune di Cerreto d'Esi - III servizio - telefono 0732/670722.

Cerreto d'Esi, 11 settembre 2003

Il sindaco: PORCARELLI

Il segretario comunale: BONETTI

03E11019

COMUNE DI GAMBUGLIANO (VI)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - cat. B - posizione economica B3 - part-time a tempo determinato.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operaio specializzato - cat B - posizione economica B3 - part-time a tempo determinato.

Scadenza termine presentazione della domanda: 20 ottobre 2003.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale del comune ore ufficio, tel. 0444/951601.

Il vice segretario comunale: DANIELI

03E11022

COMUNE DI LANDRIANO (PV)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di addetto al servizio della persona - servizi sociali ed educativi diversi - utilizzo apparecchiature informatiche (categoria B3) a tempo pieno e indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di addetto al servizio della persona - servizi sociali ed educativi diversi - utilizzo apparecchiature informatiche (categoria B3) a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di studio: scuola media superiore. Patente «B».

Le domande dovranno pervenire entro il 16 ottobre 2003 al protocollo dell'ente. Per informazioni tel. 0382/613329. La copia integrale del bando si trova sul sito: www.comunelandriano.it

Landriano, 16 settembre 2003

Il funzionario responsabile: FIORINI

03E11014

COMUNE DI MANERBA DEL GARDA (BS)

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale - cat. B3, area tecnica ed un posto di istruttore direttivo - cat. D, area tecnica, ambedue a tempo indeterminato.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per la copertura di:

un posto di collaboratore professionale - area tecnica - cat. B3 - tempo indeterminato; titolo di studio richiesto: diploma di geometra o perito edile;

un posto di istruttore direttivo - area tecnica - cat D - tempo indeterminato; titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura o pianificazione territoriale - urbanistica - ambientale ovvero in mancanza del possesso di uno dei predetti diplomi di laurea, essere dipendenti da enti pubblici del comparto regioni e autonomie locali purché inquadrati nella categoria D della medesima area funzionale; abilitazione all'esercizio della professione ovvero in caso di tecnico diplomato dipendente da ente pubblico del comparto «regioni e autonomie locali» che abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione da almento cinque anni; conoscenza di una lingua straniera tra inglese, francese e tedesco.

Scadenza presentazione delle domande: il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Manerba del Garda, 5 settembre 2003

Il responsabile del procedimento: BAGA

03E11021

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO (TV)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di funzionario - cat. D - posizione economica D3 - area amministrativa vicesegretario.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di funzionario - cat. D - posizione economica D3 - area amministrativa vicesegretario.

Titolo di studio: laurea in giurisprudenza, o economia e commercio o scienze politiche.

Termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Diario delle prove:

prima e seconda prova scritta: martedì 21 ottobre 2003, ore 9;

prova orale: venerdì 24 ottobre 2003, ore 16.

Copia integrale del bando ed informazioni potranno essere richieste al comune di Pieve di Soligo (Treviso) - tel. 0438/9853.

Il segretario direttore generale: AZZARI

03E11016

COMUNE DI TERNO D'ISOLA (BG)

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo-tecnico - cat. D, posizione economica e giuridica D3

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo-tecnico, cat. D, posizione economica e giuridica D3, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ad orario pieno.

Titolo di studio: laurea in architettura, con relativa iscrizione all'albo professionale degli architetti e abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Calendario degli esami:

prima prova scritta: lunedì 27 ottobre 2003, ore 9;

seconda prova scritta: mercoledì 29 ottobre 2003, ore 9;

prova orale: venerdì 31 ottobre 2003, ore 9.

Sede degli esami: sede municipale, via Casolini n. 7 - 24030 Terno d'Isola (Bergamo).

Termine per la presentazione delle domande: ore 12 del 24 ottobre 2003.

I candidati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 - tel. 035/4940001 per ottenere informazioni e copia integrale del bando e fac-simile di domanda. Potranno altresì consultare il sito Internet www.ternodisola.net

p. *Il responsabile ufficio affari generali:* ALLETTO

03E11023

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE CAMPANIA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico, disciplina radiologia, presso l'azienda sanitaria locale NA 5 di Castellamare di Stabia.

In attuazione della deliberazione del direttore generale n. 466 del 7 luglio 2003, sono stati riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di dirigente medico disciplina radiologia indetto con delibera n. 100/2003, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campagna n. 15 del 7 aprile 2003 e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 35 del 6 maggio 2003.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione allo stesso, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Campania n. 38 del 25 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale A.S.L. NA/5 corso Alcide De Gasperi, 167 - 80053 Castellammare di Stabia - 081/8729534 - 8729518 - 8729056.

03E05210

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi due posti in vari profili, presso l'azienda U.S.L. città di Bologna

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

ad un posto vacante presso l'azienda U.S.L. città di Bologna e per gli eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti presso l'Azienda U.S.L. Bologna Nord e presso l'azienda U.S.L. Bologna Sud, nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - ostetrica - categoria D;

ad un posto vacante presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord e per gli eventuali ulteriori posti che dovessero rendersi vacanti presso l'azienda U.S.L. città di Bologna e presso l'azienda U.S.L. Bologna Sud, nel profilo professionale di farmacista dirigente - disciplina: farmaceutica territoriale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna del 10 settembre 2003.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi a:

azienda U.S.L. città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - Bologna (tel. 051/658.4962-4955-4961) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.ausl.bologna.it

azienda U.S.L. Bologna Nord - ufficio concorsi - via della Libertà n. 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna), (tel. 051/6644929-6644995), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.auslbonord.it

azienda U.S.L. Bologna Sud - settore concorsi - via Cimarosa n. 5/2 - Casalecchio di Reno (Bologna) (tel. 051/59.6098-6099), dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle 16,30 oppure collegarsi al sito Internet dell'Azienda: www.auslbosud.emr.it

03E05108

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina interna dell'unità operativa di medicina interna dello stabilimento ospedaliero di Bazzano dell'azienda U.S.L. Bologna Sud.

In attuazione della deliberazione del direttore generale dell'azienda U.S.L. città di Bologna n. 426 del 27 agosto 2003, esecutiva ai sensi di legge, su delega del commissario dell'azienda U.S.L. Bologna Sud conferita con deliberazione n. 208 del 24 luglio 2003, è emesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina interna dell'Unità operativa di medicina interna dello Stabilimento ospedaliero di Bazzano dell'azienda U.S.L. Bologna Sud.

L'incarico di direzione di struttura complessa, a norma dell'art. 15-*quinquies*, qinto comma, del decreto legisltivo n. 502/1992, comporta il rapporto di lavoro esclusivo.

A) requisiti di ammissione.

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. Idoneità tisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.

3. Iscrizione all'albo professionale presso l'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina interna o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di medicina interna o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina interna.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

5. *Curriculum* in cui sia documentata una adeguata esperienza.

6. Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile, nonché quanto previsto dall'art. 15, ottavo comma, del decreto legislativo n. 502/1992, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

La partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 3, sesto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

B) Domanda di partecipazione.

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al direttore generale dell'A.U.S.L. città di Bologna e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nel successivo punto *D)*.

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) gli ulteriori requisiti di ammissione;

7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto *A)* comporia l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, questo ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'azienda U.S.L. Bologna città di Bologna.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Sono fatti salvi i diritti che l'art. 13 della legge n. 675/1996 garantisce ai soggetti interessati.

Questa Azienda unità sanitaria locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

C) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, purché abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionali e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, con esclusione di quelli di cui alla lettera *c)* dell'elenco di cui sopra, e delle pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le stesse possono essere presentate anche in fotocopia e autenticate dall'aspirante che attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità delle copie agli originali in suo possesso.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'U.S.L. o dell'azienda ospedaliera.

Autocertificazione.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) «dichiarazione sostitutiva di certificazione»: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.); oppure,

b) «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà»: ai sensi degli ariticoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.)

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure,

deve essere spedita per posta — o consegnata da terzi — unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato — in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione — deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / pari-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo:

Azienda U.S.L. città di Bologna - via Castigione n. 29 - 40124 Bologna;

ovvero può essere presentata direttamente presso:

il servizio amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. Città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - Bologna, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

il servizio amministrazione e gestione del personale dell'azienda U.S.L. Bologna Sud - settore concorsi - in Casalecchio di Reno - via Cimarosa n. 5/2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16,30.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'A.U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

E) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal collegio di direzione dell'A.U.S.L., accerta il possesso da parte degli aspiranti di requisiti di ammissione e l'idoneità dei candidati medesimi sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dell'aspirante nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

I candidati in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per sostenere il colloquio a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà escluso dalla procedura.

F) Modalita di svolgimento dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa sarà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla commissione di cui al precedente punto *E)*.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, e darà titolo al trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area contrattuale di riferimento e dal contratto individuale di lavoro.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro che disciplini durata, trattamento economico, oggetti e obiettivi generali da conseguire, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'azienda, pena la mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti richiesti ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

L'A.U.S.L. si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando o la loro sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ufficio concorsi - tel. 051/6584962 e che il funzionario responsabile è la sig.ra Patrizia Mei.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi a:

azienda U.S.L. città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - Bologna (tel. 051/658.4962 - 4955 - 4961) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.bologna.it dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

azienda U.S.L. Bologna Sud - settore concorsi - via Cimarosa n. 5/2 - Casalecchio di Reno (Bologna) (tel. 051/59.6098 - 6099) dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, nonché il mercoledì pomeriggio dalle ore 14 alle 16,30 oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.auslbosud.emr.it dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'ufficio selezioni - Servizio amministrazione del personale dell'A.U.S.L. Città di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.seiezioniausl.bologna.it).

Il direttore generale: CAVINA

ALLEGATO

Al direttore generale dell'Azienda U.S.L. Città Bologna - Via Castiglione n. 29 - 40124 BOLOGNA

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in..... via ..... chiede di essere ammesso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina interna dell'unità operativa di medicina interna dello Stabilimento ospedaliero di Bazzano dell'azienda U.S.L. Bologna Sud.

A tal fine dichiara, sotto la propria respoinsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana .....);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: .....);

3) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:..... ;

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione: .... ;

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ..... ;

6) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni;

7) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente..... ..... tel. ..... ;

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ..... titoli ed un *curriculum* formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data .....

Firma .....

03E05107

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina fisica e riabilitazione, unità operativa medicina riabilitativa del dipartimento di medicina dell'azienda U.S.L. Bologna Nord.

In attuazione della deliberazione del direttore generale dell'azienda U.S.L. Città di Bologna n. 427 del 27 agosto 2003, esecutiva ai sensi di legge, su delega del commissario dell'azienda U.S.L. Bologna Nord conferita con deliberazione n. 752 del 20 agosto 2003, è emesso, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina fisica e riabilitazione (U.O. medicina riabilitativa del dipartimento di medicina dell'azienda U.S.L. Bologna Nord).

L'incarico di direzione di struttura complessa, a norma dell'art. 15-*quinquies*, quinto comma, del decreto legislativo n. 502/1992, comporta il rapporto di lavoro esclusivo.

A) Requisiti di ammissione.

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'A.U.S.L. prima dell'inizio dell'incarico.

3. Iscrizione all'albo professionale presso l'Ordine dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio dell'incarico.

4. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di medicina fisica e riabilitazione.

Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto ministeriale sanità 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

5. *Curriculum* in cui sia documentata una adeguata esperienza.

6. Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile, nonché quanto previsto dall'art. 15, ottavo comma, del decreto legislativo n. 502/1992, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione.

La partecipazione alla selezione, ai sensi dell'art. 3, sesto comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è soggetta a limiti di età.

B) Domanda di partecipazione.

La domanda, redatta in carta semplice, datata e firmata, deve essere rivolta al direttore generale dell'A.U.S.L. Città di Bologna e presentata o spedita con le modalità e nei termini indicati nel successivo punto *D)*.

Nella domanda devono essere riportate le seguenti indicazioni:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) l'assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate;

5) i titoli di studio posseduti;

6) gli ulteriori requisiti di ammissione;

7) la posizione nei confronti degli obblighi militari;

8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione e, possibilmente, un recapito telefonico.

La domanda deve essere firmata, in originale, in calce, senza alcuna autentica.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La mancata sottoscrizione della domanda ovvero l'omessa indicazione di una delle dichiarazioni di cui sopra o relativa al possesso dei requisiti individuati al precedente punto *A)* comporta l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, questo ente informa i partecipanti alle procedure di cui al presente bando che i dati personali ad essi relativi saranno

oggetto di trattamento da parte della competente direzione con modalità sia manuale che informatizzata, e che titolare è l'azienda U.S.L. Bologna città di Bologna.

Ciò premesso, si precisa che i dati sono trattati esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni relative alla presente procedura. Tali dati saranno comunicati o diffusi ai soggetti espressamente incaricati del trattamento, o in presenza di specifici obblighi previsti dalla legge, dalla normativa comunitaria o dai regolamenti.

Sono fatti salvi i diritti che l'art. 13 della legge n. 675/1996 garantisce ai soggetti interessati.

Questa azienda unità sanitaria locale precisa che alcuni dati hanno natura obbligatoria ed un eventuale rifiuto degli stessi (o una loro omissione) nei termini stabiliti sarà causa di esclusione dalla procedura di che trattasi.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione all'avviso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale rifiuto o omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

C) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali, organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, purché abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionali e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, con esclusione di quelli di cui alla lettera *c)* dell'elenco di cui sopra, e delle pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le stesse possono essere presentate anche in fotocopia e autenticate dall'aspirante che attesti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, la conformità delle copie agli originali in suo possesso.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del dirigente (ex secondo livello dirigenziale) responsabile del competente dipartimento o unità operativa dell'U.S.L. o dell'azienda ospedaliera.

Autocertificazione.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) «dichiarazione sostitutiva di certificazione»: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.); oppure,

b) «dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà»: ai sensi degli articoli 19 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, per tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, attività di docenza, conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

oppure,

deve essere spedita per posta — o consegnata da terzi — unitamente a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato — in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione — deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autocertificate dal candidato, ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. È inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di qualsiasi tipo di documentazione che possa costituire titolo e che ritenga di allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito.

D) Modalità e termini per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo:

azienda U.S.L. città di Bologna - via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna;

ovvero può essere presentata direttamente presso:

il servizio amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. Città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - Bologna - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

l'unità operativa gestione del personale dell'azienda U.S.L. Bologna Nord - ufficio concorsi - in S. Giorgio di Piano - via della Libertà n. 45, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17.

Il personale dipendente dell'azienda U.S.L. Bologna Nord, potrà presentare la propria domanda anche presso le seguenti sedi distrettuali, negli orari sopraindicati:

distretto pianura est - via Benni n. 44 - Budrio;

distretto pianura ovest - via Marzocchi n. 2 - S. Giovanni in Persiceto.

All'atto della presentazione della domanda sarà rilasciata apposita ricevuta.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, con raccomandata a.r., entro il termine sopra indicato. A tal fine, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è pertanto priva di effetto.

L'A.U.S.L. non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o tardiva o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

E) Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992, composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del S.S.N. preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal collegio di direzione dell'A.U.S.L., accerta il possesso da parte degli aspiranti di requisiti di ammissione e l'idoneità dei candidati medesimi sulla base:

di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dell'aspirante nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

I candidati in possesso dei requisiti di ammissione saranno convocati per sostenere il colloquio a mezzo del servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il candidato che non risulti presente nel giorno stabilito per il colloquio verrà escluso dalla procedura.

F) Modalità di svolgimento dell'incarico.

L'incarico di direzione di struttura complessa sarà attribuito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla commissione di cui al precedente punto *E)*.

L'incarico avrà durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o periodo più breve, e darà titolo al trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area contrattuale di riferimento e dal contratto individuale di lavoro.

L'aspirante cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro che disciplini durata, trattamento economico, oggetti e obiettivi generali da conseguire, subordinatamente alla presentazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'Azienda, pena la mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti richiesti ai sensi di legge.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia.

L'A.U.S.L. si riserva la facoltà di disporre la proroga dei termini del bando o la loro sospensione o modificazione ovvero la revoca o l'annullamento del bando stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse.

Per ogni eventuale informazione si precisa che l'unità organizzativa responsabile del procedimento è l'ufficio concorsi - tel. 051/6584962 e che il funzionario responsabile è la sig.ra Patrizia Mei.

Per le informazioni necessarie e per acquisire copia del bando del pubblico concorso gli interessati potranno rivolgersi a:

azienda U.S.L. città di Bologna - ufficio selezioni - via Castiglione n. 29 - Bologna (tel. 051/658.4962 - 4955-4961) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.ausl.bologna.it dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

azienda U.S.L. Bologna Nord - ufficio concorsi - via della Libertà n. 45 - 40016 S. Giorgio di Piano (Bologna) (tel. 051/6644929-6644995), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17, oppure collegarsi al sito Internet dell'azienda: www.auslbonord.it dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

La modulistica per la predisposizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive della certificazione e dell'atto notorio può essere chiesta all'ufficio selezioni - Servizio amministrazione del personale dell'A.U.S.L. Città di Bologna, anche attraverso posta elettronica (serviziopersonale.selezioni@ausl,bologna.it).

Il direttore generale: CAVINA

ALLEGATO

Al direttore generale dell'Azienda U.S.L. Città di Bologna - Via Castiglione n. 29 - 40124 BOLOGNA

Il sottoscritto ..... nato a..... il..... residente in ..... via..... chiede di essere ammesso alle procedure previste dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, per il conferimento dell'incarico di direttore della struttura complessa della disciplina di medicina fisica e riabilitazione (U.O. medicina riabilitativa del dipartimento di medicina dell'azienda U.S.L. Bologna Nord).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana .....);

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:.....);

3) di non avere riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale:.....

4) di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione: ....);

5) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ..... ;

6) di avere prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni, come risulta dalla certificazione allegata alla domanda (indicare le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego), ovvero di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni;

7) che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura è il seguente..... ..... tel. .....

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta n. ..... titoli ed un *curriculum* formativo e professionale.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data .....

Firma .....

03E05106

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - disciplina pediatria, presso l'azienda unità sanitaria locale di Piacenza.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda unità sanitaria locale di Piacenza ad un posto di dirigente medico - disciplina: pediatria.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, dovranno pervenire a questa Amministrazione entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 127 del 27 agosto 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Dipartimento amministrativo - Area Risorse Umane - ufficio concorsi dell'Azienda U.S.L. di Piacenza.

03E05206

REGIONE PIEMONTE

Avviso pubblico per l'affidamento di incarico quinquennale rinnovabile ad un posto di dirigente medico, direttore di struttura complessa di geriatria, presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale di questa azienda U.S.L. n. 14 di Omegna, in osservanza alle norme previste dal decreto legislativo n. 502/1992, così come integrato dal decreto legislativo 229/1999 e con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, è indetto pubblico avviso per il conferimento di incarico quinquennale rinnovabile del seguente posto: un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa geriatria.

Art. 1.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994;

2) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali, enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica. Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 2.

Requisiti specifici di ammissione

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

1) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;

2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

3) *curriculum*, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) dai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione i lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera *c)* e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni. Per quanto concerne l'attestato di formazione manageriale, si precisa che dovrà essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico. Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

Art. 3.

Domande di ammissione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice e debitamente firmate, devono essere inviate al Direttore generale dell'A.S.L. n. 14 VCO - via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (Verbania) entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine assegnato. A tal fine la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio, posto cioè a pena di decadenza, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Nella domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti all'incarico devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate ovvero le eventuali pendenze in corso;

5) i titoli di studio posseduti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni o le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale.

Gli aspiranti sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati. Ai sensi dell'art. 10, primo comma della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Organizzazione Sviluppo risorse umane - settore concorsi per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione della procedura medesima. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 4.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione all'avviso i candidati devono allegare i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ovvero autocertificati:

1) iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione;

3) *curriculum* professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che dovrà essere documentato con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative. Al *curriculum*, oltre all'elenco delle pubblicazioni, vanno allegate quelle ritenute più significative fino ad un massimo di cinque. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Alla domanda deve inoltre essere allegato un elenco in triplice copia e in carta semplice dei documenti e titoli presentati.

Art. 5.

Conferimento dell'incarico

L'incarico sarà conferito dal Direttore generale sulla base del parere espresso da parte dell'apposita commissione di esperti nominata con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal decreto legislativo n. 229/1999. La commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio e valutazione del «*curriculum*» professionale degli interessati. La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al recapito indicato nella domanda. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia. Secondo quanto stabilito dal quinto comma dell'art. 15-*quinquies* del decreto legislativo n. 502/1992 gli incarichi di direzione di struttura, semplice o complessa, implicano il rapporto di lavoro esclusivo. L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile. Poiché l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età, la durata dello stesso, in tali casi, viene correlata al raggiungimento del predetto limite. Ai sensi della normativa vigente l'assegnatario dell'incarico tenuto ad acquisire l'attestato di formazione manageriale frequentando e superando specifico corso regionale così come previsto dall'art. 16-*quinquies* decreto legislativo n. 502/1992. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale, previa verifica (effettuata da un collegio tecnico nominato dal direttore generale stesso ai sensi della normativa richiamata) dell'espletamento dell'incarico, con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Art. 6.

Accertamenti sanitari

L'A.S.L. n. 14 Omegna sottoporrà l'assegnatario dell'incarico a visita medica, al fine di accertare l'idoneità fisica, secondo le indicazioni dell'art. 1 del presente bando.

Art. 7.

Norma finale

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per ulteriori informazioni e per l'acquisizione di copia del presente avviso rivolgersi alla Struttura Complessa Organizzazione Sviluppo Risorse Umane - Settore Concorsi - Azienda A.S.L. n. 14 Omegna, via Mazzini, 117 - Omegna, tel. 0323/868197.

Il direttore generale: VANNINI

03E05204

AZIENDA OSPEDALIERA «MONALDI» DI NAPOLI

Avviso di selezione pubblica per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione

In esecuzione della determinazione n. 531 del 1º settembre 2003, è indetta selezione pubblica, ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa di anestesia e rianimazione - area di medicina diagnostica e dei servizi.

1) Requisiti per l'ammissione alla selezione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

f) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione dopo l'attribuzione l'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione.

2) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, indirizzata al Direttore generale dell'A.O. Monaldi, via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli, gli aspiranti dovranno dichiarare obbligatoriamente e sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione;

g) i servizi prestati e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

h) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;

i) il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla selezione.

3) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

a) certificazione attestante il servizio prestato con rapporto di impiego. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

b) certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

c) certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture o le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) certificazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

e) certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

f) certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

i) certificati di specializzazioni, ove possedute;

j) *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato;

k) tutte le altre certificazioni relative a titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

l) elenco in triplice copia, datato e firmato, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione di quelli indicati ai precedenti punti *a), b), c), d)* e le, pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco dattiloscritto, da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in luogo delle autentiche delle pubblicazioni, è consentita la produzione di semplici copie e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni prodotte.

Ferme restando le sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, per falsità negli atti stabilite dall'art. 26 della legge n. 15/1968, qualora dal controllo effettuato dall'amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito, per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati.

4) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, al seguente indirizzo: Al Direttore generale dell'A.O. Monaldi - via Leonardo Bianchi - 80131 Napoli.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

5) Commissione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata ai sensi dell'art. 15-*ter*, comma 2 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229. Detta commissione accerta che l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il Presidente della commissione darà comunicazione della data e della sede fissata per il colloquio ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal bando verrà comunque notificata la non ammissione alla selezione.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacita professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del *curriculum*, la commissione stabilisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del *curriculum*, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Il direttore generale conferirà l'incarico con provvedimento motivato, sulla base dell'elenco degli idonei formulato dalla commissione.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente, al quale viene affidato l'incarico di struttura complessa, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal direttore generale, previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del Dipartimento.

L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15-*ter*, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

L'Azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando.

La selezione verrà espletata nel rispetto delle norme che garantiscono la pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione di struttura complessa potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per maggiori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi al Settore concorsi dell'Azienda, via Leonardo Bianchi - Napoli (tel. 081/7062813), orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Il direttore generale: CUSANO

03E05205

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE UMBERTO I» DI SIRACUSA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti vacanti del profilo professionale di assistente amministrativo - categoria C.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti vacanti del profilo professionale di assistente amministrativo - categoria C. Il bando di concorso pubblico in copia integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 9 del 29 agosto 2003 serie concorsi, e sarà pubblicato sul sito internet di questa Azienda www.ospedaleumbertoprimo.it

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E05212

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti vacanti del profilo professionale di collaboratore amministrativo - categoria D.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quattro posti vacanti del profilo professionale di collaboratore amministrativo - categoria D. Il bando di concorso pubblico in copia integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 9 del 29 agosto 2003 serie concorsi, e sarà pubblicato sul sito internet di questa Azienda www.ospedaleumbertoprimo.it

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E05209

Avviso pubblico per il conferimento di tre incarichi quinquennali del ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico direttore di struttura complessa, per la copertura di posti di organico.

È indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/1999 e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997, di tre incarichi quinquennali del ruolo sanitario - profilo professionale: medici - posizione funzionale dirigente medico di struttura complessa, per la copertura di posti di organico presso il P.O. Umberto I di Siracusa per le seguenti discipline:

area medica e delle specialità mediche:

un incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa, disciplina: medicina fisica e riabilitazione;

area chirurgica e delle specialità chirurgiche:

un incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa, disciplina: chirurgia generale;

area della medicina diagnostica e dei servizi:

un incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa, disciplina: radiodiagnostica, dedicata alle attività di diagnostica per immagini.

L'avviso pubblico in copia integrale è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia n. 9 del 29 agosto 2003 e sarà pubblicato sul sito internet www.ospedaleumbertoprimo.it

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

03E05211

ALTRI ENTI

ARPA LAZIO - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di responsabile della struttura complessa denominata area sanitaria.

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario di ARPA Lazio n. 469 del 5 settembre 2003; comunica: sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 12 agosto 2003, così modificato: avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di responsabile della struttura complessa denominata «area sanitaria» istituita presso la sezione provinciale di Roma per la seguente area e disciplina: area di sanità pubblica. Disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica ovvero disciplina igiene degli alimenti e della nutrizione.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in conformità a quanto stabilito nel bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 12 agosto 2003, dovranno essere spedite ad ARPA Lazio via Garibaldi n. 114 - 02100 Rieti, a mezzo raccomandata a.r., entro il ventesimo giorno da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura «domanda di partecipazione all'avviso pubblico per struttura complessa. Riapertura dei termini».

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento a quanto stabilito nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 63 del 12 agosto 2003 nonché alle norme vigenti in materia.

Il commissario straordinario: MARINO

03E11017

FRATERNITA DEI LAICI DI AREZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore cimiteriale, cat. B1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto a tempo indeterminato di due posti di cat. B1, profilo operatore cimiteriale.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Titolo di studio richiesto: licenza della scuola dell'obbligo; esperienza lavorativa come muratore presso aziende pubbliche e/o private; possesso patente B.

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al segretario-dirigente dott.ssa Gianna Rogialli o all'ufficio segreteria dell'ente tel. 0575/24694-26849 - via Ricasoli n. 8 - Arezzo, e.mail: segreteria @fraternitadeilaici.it

Il segretario dirigente: ROGIALLI

03E11015

FRATERNITA DEI LAICI DI AREZZO

Concorso pubblico, per *curriculum* ed esami, per la copertura di un posto di funzionario amministrativo - cat. D3, profilo contabile.

È indetto concorso pubblico, per *curriculum* ed esami, per la copertura, con contratto a tempo pieno ed indeterminato di un posto di funzionario amministrativo, cat. D3, profilo contabile.

Scadenza: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in economia e commercio; esperienza professionale non inferiore ai due anni, maturata nella pubblica amministrazione, in una IPAB, in qualifiche direttive e in posizioni di lavoro corrispondenti per contenuto alle funzioni relative alla cat. D3 del vigente C.C.N.L. (ex ottava qualifica).

Per informazioni e copia del bando rivolgersi al segretario-dirigente dott.ssa Gianna Rogialli o all'ufficio segreteria dell'ente: tel. 0575/24694-26849 - e.mail: segreteria@fraternitadeilaici.it

Il segretario-dirigente: ROGIALLI

03E11018

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato concernente l'«Avviso relativo alla copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia, per trasferimento» dell'Università degli studi dell'Insubria di Varese. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

Nell'avviso citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 128, seconda colonna, al sesto rigo, dove è scritto: «... decreto rettorale n. *85* del 15 novembre 1999 ...», leggasi: «... decreto rettorale n. *885* del 15 novembre 1999 ...».

03E05219

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare MAT/07 - Fisica matematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 8, seconda colonna, al settimo rigo dopo il decreta, dove è scritto: «prof. Alberto Strumia, ordinario facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di *Messina*;», leggasi: «prof. Alberto Strumia, ordinario facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di *Bari*;».

03E05220

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico, presso la facoltà di scienze politiche» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 9, prima colonna, al decimo rigo dopo il decreta, dove è scritto: «prof. Alessandro Catelani, ordinario facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Siena;», leggasi: «prof. Alessandro Catelani, ordinario facoltà di lettere e filosofia *II*, Università degli studi di Siena;».

03E05221

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare LLIN/17 - Lingua e letteratura romena, presso la facoltà di lingue e letterature straniere» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 9, seconda colonna, all'undicesimo rigo dopo il decreta, dove è scritto: «prof. Roberto Antonelli, ordinario facoltà di scienze, Università degli studi "La Sapienza" di Roma;», leggasi: «prof. Roberto Antonelli, ordinario facoltà di scienze *umanistiche*, Università degli studi "La Sapienza" di Roma».

03E05222

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto amministrativo, presso la facoltà di giurisprudenza» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 11, prima colonna, al quattordicesimo rigo dopo il decreta, dove è scritto: «prof. Giuseppe *Magautta*, associato, facoltà di economia, Università degli studi di Messina;», leggasi: «prof. Giuseppe *Magaudda*, associato, facoltà di economia, Università degli studi di Messina;».

03E05223

Comunicato relativo al decreto rettorale di «Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea, presso la facoltà di lettere e filosofia» dell'Università degli studi di Bari. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 66 del 26 agosto 2003).

All'art. 1 del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 11, seconda colonna, al terzo rigo dopo il decreta, dove è scritto: «... per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana, presso la facoltà di ...», leggasi: «... per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana *contemporanea*, presso la facoltà di ...».

03E05224

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501882/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	**COSENZA**	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**

— **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
*Integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*	€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*	€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



45-410800030916